

Virtuous Cycles

2020

Report di sostenibilità

Lettera agli stakeholders

Care lettrici, cari lettori,

è per me un grande orgoglio presentare il Bilancio di Sostenibilità di Sirmax Group. Le pagine che seguono sono la rappresentazione, qualitativa e quantitativa, dei valori e degli effetti che l'attività della nostra azienda produce nell'ambito in cui opera e sul territorio, nella massima trasparenza che vogliamo avere con i nostri stakeholder.

Sirmax Group **sente la responsabilità** verso le persone e verso la clientela di una scelta ben precisa: l'aver integrato i principi di sostenibilità nella propria strategia di crescita, rendendoli fulcro dello sviluppo futuro. Questi principi hanno saputo guidare Sirmax attraverso le recenti difficoltà che tutti noi abbiamo dovuto affrontare, portando il gruppo a raggiungere obiettivi di business straordinari, attraverso una **visione** d'impresa che è andata ben oltre il profitto e che ha mirato a creare soprattutto una filiera dove tutti i partner potessero parlare lo stesso linguaggio.

Nell'ottica della sostenibilità, abbiamo ripensato il rapporto tra risorse, mercato e clienti, accorciando le distanze, puntando sulla qualità, certificando i fornitori. E proprio grazie a flessibilità, customizzazione e velocità di risposta, abbiamo guadagnato importanti quote di mercato. Abbiamo investito molto, **dando vita a cicli virtuosi** attraverso

un know-how interamente sviluppato in Sirmax e condiviso con i nostri clienti finali.

Abbiamo adottato una **nuova organizzazione interna** che ci permette di introdurre nel mercato prodotti altamente performanti, attraverso processi produttivi più efficienti e semplificati. Abbiamo ottenuto nuove prestigiose certificazioni di prodotto, secondo i più rigorosi standard internazionali di sostenibilità. Abbiamo implementato la ricerca sulla nobilitazione della plastica, lavorando sulla riduzione dell'utilizzo del materiale, sulle sue proprietà, sulla riduzione delle emissioni di CO₂. Puntiamo al completo riutilizzo della plastica, non solo di quella monouso, ma anche di quella destinata a beni durevoli, solo così si potrà chiudere veramente il cerchio.

Anche il nostro modello di governance è sostenibile: vantiamo **trasparenza di bilancio e stabilità finanziaria**. Non abbiamo mai rischiato o preteso di fare passi più lunghi delle nostre possibilità; mantenere i conti in ordine per noi è un imperativo morale prima che professionale. Questa condotta ci ha portato a chiudere il 2020 e il 2021 con dati economici tutti in crescita e a consolidare la stabilità e la robustezza dell'intero gruppo, pensando a nuovi investimenti futuri.

Ci siamo dotati di un codice di condotta, il Codice Etico, che impone una determinata modalità per svolgere le nostre attività, nell'assunzione delle responsabilità che siamo tenuti ad avere nei confronti dei nostri stakeholders. Si tratta di linee guida, che richiamano integrità, lealtà, onestà e trasparenza, sulla base delle quali ci impegniamo ad operare e che costituiscono punti di riferimento imprescindibili, a testimonianza della nostra affidabilità.

Tutti i risultati raggiunti non sarebbero, però, stati possibili senza il fondamentale contributo dei circa cinquecento dipendenti di Sirmax Group. A tutti loro va il mio ringraziamento per aver abbracciato la cultura della sostenibilità e averla tradotta ogni giorno in azioni concrete.

Il nostro impegno non si ferma qui. La nostra sfida quotidiana è quella di mantenere e aumentare i livelli di qualità, di innovazione, di ricerca e di valorizzazione del capitale umano, nell'ottica di una sostenibilità che deve essere a 360 gradi. Davanti ai limiti delle risorse del pianeta, per Sirmax la sostenibilità non è una scelta, ma una necessità e un obbligo morale. Lo dobbiamo alle generazioni future, lo dobbiamo ai nostri figli e ai nostri nipoti.

Massimo Pavin

Presidente e Ceo di Sirmax Group

Indice dei contenuti

1 Sustainable Ideas

1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili p 08

1.2 La sostenibilità in Sirmax p 16

1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile p 22

2 Il Team

2.1 Un team globale p 31

2.2 Il percorso di crescita continua p 38

2.3 La tutela della salute e del benessere p 40

3 L'impronta ambientale

3.1 La gestione responsabile delle risorse p 46

3.2 La riduzione degli impatti p 54

3.3 Il Life Cycle Assessment dei nostri prodotti p 59

4 La comunità di Sirmax

4.1 La catena del valore p 64

4.2 Una comunità globale p 66

Nota metodologica p 70
GRI Content Index p 74

1. Sustainable Ideas

L'evoluzione del compound
si chiama Sirmax



1.1

Il futuro è fatto di idee sostenibili

Sirmax S.p.A. (di seguito anche solo Sirmax) è la società madre di un gruppo leader globale nella produzione di materie plastiche per un'ampia gamma di diversi settori, con **prevalenza di automotive ed appliance**.

Il Gruppo è composto da sei società produttive controllate con quote di maggioranza, che gestiscono le attività di complessivamente dieci stabilimenti (sei in Italia, due in Polonia, uno negli USA e uno in Brasile), e quattro società commerciali dedicate allo sviluppo delle attività di distribuzione nei principali mercati europei. In aggiunta, il Gruppo partecipa a

due joint-venture: la prima è stata creata con Autotech Polymers India per favorire la diffusione dei compound Sirmax in Oriente, mentre la seconda ha finalità di ricerca ed è uno spin-off dell'Università di Padova dedicato alla progettazione di prodotto.

Per questo primo esercizio di reporting non finanziario, il Gruppo ha deciso di estendere il perimetro di rendicontazione a tutte le società consolidate integralmente, escludendo quindi le joint-venture.

“Sirmax è la società madre di un gruppo leader globale nella produzione di materie plastiche per un'ampia gamma di diversi settori, con prevalenza di automotive ed appliance”.



Impianti

% di proprietà

Sirmax S.p.A.



Uffici e Stabilimenti

- Cittadella (QUARTIER GENERALE)
- Tombolo
- Isola Vicentina
- San Vito al Tagliamento



- SOCIETÀ PRODUTTIVE
- SOCIETÀ COMMERCIALI
- JOINT VENTURE

Con grande flessibilità e cinquant'anni di esperienza nel settore delle materie plastiche, Sirmax prosegue con decisione la strategia **multi-country e multi-product** che ne ha consolidato l'immagine tra i primi compoundatori non integrati a livello globale, con una crescita dinamica nel rapporto di partnership e co-design con il mercato, in cui riconosce la propria missione di immaginare un futuro intelligente e sostenibile.

Sotto questo profilo, recependo i segnali provenienti dalla comunità e dal mercato, negli ultimi anni Sirmax ha intrapreso anche un percorso rivolto al potenziamento dell'**economia circolare**, dapprima rilevando SER, eccellenza italiana nel settore della rigenerazione di materie plastiche da post-consumo, ed espandendone il mercato all'area nordamericana, e successivamente acquisendo Microtec, società produttrice di bio-polimeri.

L'esperienza acquisita in anni di lavorazione della materia prima vergine è stata così sfruttata per mettere a punto linee di prodotto aggiuntive rispetto alla gamma tradizionale, sia provenienti da riciclo (Serplene® e Sertene®, rispettivamente polipropilene e polietilene riciclato), sia di bioplastiche di origine vegetale (BioComp®).

Mission

Sirmax è leader tra i produttori di compound termoplastici con una conoscenza profonda delle materie prime e una vasta gamma di prodotti in grado di cogliere tutti i bisogni dei clienti.

Sirmax si impegna a costruire un futuro sostenibile attraverso soluzioni innovative in co-design che possano trasformare i progetti dei clienti in realtà.

Vision

Essere protagonisti della rivoluzione green

fornendo materiali innovativi ad alta performance e sostenibili per i progetti più sfidanti. Vicini alle tue idee, vicini all'ambiente.

Highlights 2020

230k



tonnellate di prodotto

11

stabilimenti (+ 2 in JV) per un totale di 525k m² di superficie

494



494 dipendenti > 90% a tempo indeterminato

58



linee di produzione

37



paesi in cui i clienti sono distribuiti

5



laboratori di Ricerca e Sviluppo

2



università collegate

294,3M



€ di fatturato

+121



nuovi dipendenti

La storia di Sirmax

Le radici di Sirmax risalgono al 1964, anno di fondazione a Isola Vicentina, di Sirte – Industria e commercio termoplastici Spa – specializzata nella distribuzione di resine termoplastiche e nella produzione di compound poliolefinici: polietilene (PE), polipropilene (PP) e stirenici (ABS).

In anni più recenti, nel 1992, nasce a Cittadella la Maxplast, focalizzata invece nelle attività ausiliari alla produzione di compound di polipropilene. Alla fusione tra le due realtà, avvenuta nel **1999**, nasce **Sirmax**, conglomerato industriale in grado di coprire sia la produzione che la distribuzione di una vasta gamma di resine termoplastiche.

Dal 2004 in poi ha inizio l'espansione strutturale del Gruppo, dapprima con il lancio del nuovo impianto di Tombolo (Padova), poi con l'apertura degli uffici commerciali in Francia (Sirmax France, a Lione), Spagna (Sirmax Polimeros Iberica, a Barcellona), e Germania (Sirmax Deutschland, a Francoforte). Nel 2006 viene inaugurato il primo impianto all'estero, a Kutno, in Polonia, specializzato nella produzione polipropilene compound.

Più recentemente, dal 2014 vengono aperti impianti in Brasile (Sirmax do Brasil a Jundiaí, San Paolo) e nel 2016 negli USA (Sirmax North America, ad Anderson nell'Indiana), e nel 2019 viene inaugurato il secondo impianto di Kutno. Sempre nel 2019 avviene l'acquisizione di Microtec e SER, che introducono Sirmax rispettivamente nei settori dei biopolimeri e del riciclo meccanico. Da ultimo, è del 2017 la Joint Venture con l'indiana Autotech Polymers, con impianti a Mumbai e Delhi, che ha aperto all'espansione verso l'area del far-east.

1999

Dalla fusione di Sirte e Maxplast
nasce Sirmax

2004

Apertura dell'impianto
di Tombolo

2005

Apertura degli uffici commerciali
in Germania, Francia e Spagna

2006

Apertura dell'impianto
Kutno 1 in Polonia

Inizio produzione
polipropilene compound

2010

Sirmax diventa distributore ufficiale
di Borealis di PP e PE

2014

Apertura dell'impianto
di Jundià in Brasile

2015

Apertura dell'impianto
di Anderson (USA)

2016

Acquisizione Nord Color
per ampliare la gamma delle resine polimeriche

2017

Creazione della JV con Autotech Polymers
ed espansione in Asia

2019

Apertura
dell'impianto
Kutno 2
in Polonia

Acquisizione di Ser per la rigenerazione di
materie plastiche post-consumo e Microtec
per la produzione di compound
compostabile e biodegradabile

● ESPANSIONE DEGLI
STABILIMENTI

● EVOLUZIONE DELLE
ATTIVITÀ DI GRUPPO

Dal punto di vista operativo, al 2020 il Gruppo dispone di 58 linee produttive, costruite negli anni grazie anche alle acquisizioni di società terze, come Maxplast, Nord Color, Ser e Microtec, che hanno fornito nuove competenze tecniche per ampliare il core-business. I numeri che più racchiudono l'espansione nei **60 anni di storia** del Gruppo sono i 525.400 m² di area totale coperti ad oggi dagli stabilimenti in cui si producono oltre 230.000 tonnellate di materiale plastico all'anno.

In parallelo all'espansione del Gruppo, si è progressivamente allargato anche il portfolio dei prodotti e l'offerta di Sirmax sul mercato. Il core-business è focalizzato principalmente sulla produzione di compound poliolefinici (PP) addittivati, colorati, caricati o rinforzati, e tecnopolimeri, fra cui compound stirenici (PS), polibutilentereftalati (PBT) e poliammidici (PA), per rispondere a esigenze di elevate proprietà termo-meccaniche.

Le proprietà dei compound vengono adattate alle singole richieste dei clienti in base alla loro applicazione finale, che spazia tra una moltitudine di settori, con netta prevalenza di automotive e appliance, ma che includono anche il packaging, l'arredo di interni, l'edilizia e la strumentazione di lavoro. Ogni anno vengono elaborate più di 1.100 nuove formulazioni.

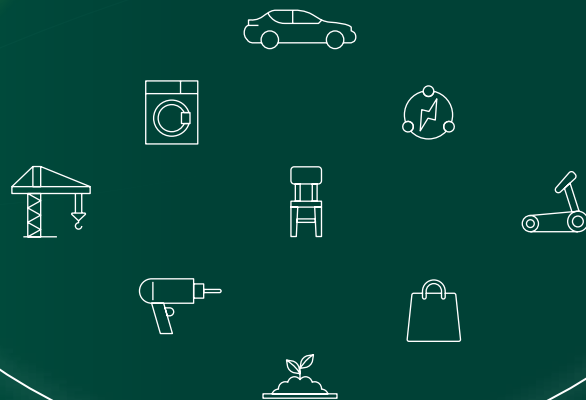
A fianco del core-business storico, la gamma di prodotti si sta allargando, includendo una serie di soluzioni a **minor impatto ambientale**, su cui sono concentrati gran parte degli sforzi del Gruppo in termini di ricerca e sviluppo. Degli oltre **80 milioni** di investimenti sostenuti da Sirmax negli ultimi due anni infatti, una quota significativa è destinata allo sviluppo di prodotti alternativi all'attuale gamma.

Sirmax offre oggi quindi anche **soluzioni di compound circolare** ottenuto da plastica post-consumo e trasformata in materiale nobile con particolari proprietà chimiche, meccaniche e termiche. Un secondo filone riguarda le **soluzioni bio**, che includono bioplastiche, quindi ottenute da fonti non fossili, e biodegradabili, che mantengono ottime proprietà meccaniche. Inoltre, per coprire i settori che necessitano di elasticità e resilienza, è in crescita la produzione di **elastomeri termoplastici** (TPE), naturali sostituti della gomma vulcanizzata, con la differenza di poter essere riciclati anziché inviati a smaltimento.

CORE BUSINESS

Compound Poliolefinici
Tecnopolimeri & Stirenici

Applicazioni



Elastomeri Termoplastici
Soluzioni Circolari
Soluzioni Bio

OPZIONI DI CRESCITA

1.2

La sostenibilità in Sirmax

Da sempre Sirmax si impegna a raggiungere elevati standard di qualità, ponendo attenzione all'ambiente ed al territorio che ospita gli stabilimenti del Gruppo e stabilendo così relazioni trasparenti e durature con i propri stakeholder. Inoltre, prestando sempre maggior attenzione alle istanze ambientali espresse dalle comunità di riferimento, il Gruppo ha posto al centro delle attività di ricerca, lo sviluppo e la promozione di soluzioni circolari (polimeri da plastica riciclati) e alternative bio alla plastica (biopolimeri).

Al fine di implementare il monitoraggio delle sue performance ambientali, sociali e di governance Sirmax ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità che inizia con la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, secondo gli standard del Global Reporting Initiative (o "GRI Sustainability Reporting Standards") che sono i più recenti e diffusi standard di reporting non finanziario a livello internazionale.



Gli stakeholder del Gruppo

Come prima tappa di questo percorso, Sirmax ha mappato le categorie di stakeholders che maggiormente influenzano o sono influenzati dall'attività del Gruppo. I portatori di interesse sono stati individuati sulla base delle attività di business, della catena del valore e della rete di relazioni esistenti attorno al

Gruppo. In particolare, sono state individuate **8 categorie di stakeholder** e, per ciascuna di esse, i principali strumenti di dialogo utilizzati dall'azienda per stabilire e mantenere relazioni trasparenti e durature.



Categorie di stakeholder	Principali canali di coinvolgimento	Categorie di stakeholder	Principali canali di coinvolgimento
Azionisti e Investitori	Assemblea dei soci Bilancio annuale e semestrale	Enti governativi e Pubblica Amministrazione	Scambi documentali Visite in sito
Dipendenti	Intranet aziendale (progetto previsto nel 2021) Politiche aziendali Incontri dedicati Comunicazioni dirette Newsletter	Comunità locale	Sito web aziendale Comunicati stampa Donazioni e liberalità
Clienti	Sito web aziendale Documenti dedicati Rapporti diretti e collaborazioni Customer Service Fiere di settore	Sindacati e Associazioni di categoria	Scambio documentale Incontri dedicati
Fornitori	Attività di audit Rapporti diretti Sito web aziendale	Università e Centri di ricerca	Progetti di ricerca Stage Partecipazioni a Career Day

L'analisi di materialità

Un ulteriore passo necessario alla definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità è stata l'analisi di materialità, finalizzata all'individuazione dei temi materiali su cui concentrare la rendicontazione. In linea con le indicazioni degli standard GRI, i temi materiali sono i temi più rilevanti per Sirmax, considerando sia gli impatti ambientali, sociali e di governance di Sirmax (rilevanza interna) sia quanto questi influenzino le decisioni degli stakeholder (rilevanza esterna).

Per la redazione del suo primo bilancio di sostenibilità, Sirmax ha condotto un'analisi volta ad analizzare il contesto in cui il Gruppo opera e ad identificare le istanze che emergono come di maggior rilievo per gli stakeholder.

L'analisi si compone di:

- un'**analisi di benchmark**, che considera i principali temi rendicontati nei documenti pubblici di un panel di aziende operanti in settori affini in Italia e all'estero.
- un'**analisi dei trend di settore**, che identifica le tematiche maggiormente trattate nelle pubblicazioni delle principali associazioni e organizzazioni internazionali (RobecoSam, SASB, ecc.);
- un'**analisi della pressione dei media**, per analizzare i principali articoli delle testate giornalistiche locali e internazionali riferiti ad avvenimenti di rilievo che hanno riguardato Sirmax nel 2020.
- un'**analisi dei trend dei macro-trend di sostenibilità a livello globale**, che consiste in una mappatura delle principali tematiche considerate dalle maggiori borse valori, dalle agenzie di rating di sostenibilità (DJSI, MSCI, ecc.), dalle organizzazioni internazionali (GRI, World Economic Forum, ecc.) e dalle istituzioni governative nazionali e internazionali (UE, UN, ecc.).

Al fine di determinare la rilevanza interna delle tematiche di sostenibilità in termini di impatti ambientali, sociali ed economici, la lista dei temi emersi dall'analisi di contesto è stata sottoposta al top management aziendale, che ha espresso una propria prioritizzazione sulla base delle priorità strategiche del Gruppo e delle principali aree di impatto.

Il risultato complessivo dell'analisi di materialità è dato dalla matrice di materialità di Sirmax che prioritizza i temi materiali sulla base della loro rilevanza interna (asse delle ordinate) e della loro rilevanza esterna (asse delle ascisse).



Dei 16 temi identificati dall'analisi di contesto, 10 sono risultati materiali per il Gruppo. Nello specifico 4 temi sono riconducibili all'area ambientale: Gestione sostenibile della risorsa idrica, Lotta al cambiamento climatico, Circolarità ed uso efficiente delle risorse, Emissioni di inquinanti; 5 temi sono riconducibili all'area sociale: Supporto alle comunità,

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Compliance socio ambientale, Valorizzazione dei dipendenti, Innovazione e sostenibilità di prodotto; 1 tema è riconducibile alla Governance aziendale: Etica di business. Per ciascuno di tali temi, il Gruppo fornisce una descrizione che identifica il perimetro del tema e la sua area di impatto.

Temati materiali	Descrizione
Circolarità ed uso efficiente delle risorse	Garantire trasparenza nella scelta dei materiali utilizzati, assicurando il rispetto degli standard di qualità e la limitazione degli impatti ambientali. Ottimizzare i processi produttivi al fine di promuovere una gestione efficiente dei rifiuti.
Gestione responsabile della risorsa idrica	Ottimizzare i consumi delle risorse idriche, massimizzando il riciclo e il riutilizzo.
Lotta al cambiamento climatico	Limitare i consumi energetici, favorendo soluzioni efficienti e la diffusione della cultura del risparmio energetico al fine di consentire la riduzione dell'impatto generale del Gruppo sul cambiamento climatico.
Emissioni di inquinanti	Limitare le emissioni di inquinanti atmosferici adottando la migliore tecnologia disponibile e rispettando le normative ambientali.
Compliance socio-ambientale	Operare nel rispetto di leggi di normative ambientali e socio-economiche locali e internazionali.
Innovazione e sostenibilità del prodotto	Incentivare l'innovazione e lo sviluppo di prodotti sostenibili.
Valorizzazione dei dipendenti	Istituire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo l'equilibrio vita-lavoro, fornendo programmi di welfare ai dipendenti e promuovendo adeguati programmi di formazione e potenziamento delle competenze.
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare, promuovendo procedure e programmi strutturati di gestione della salute e della sicurezza.
Supporto alle comunità locali	Supportare le comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative locali, progetti e donazioni.
Etica di business	Garantire una condotta etica del business a 360°, impegnandosi nella lotta alla corruzione e nel contrasto dei comportamenti anti-competitivi o anti-concorrenziali.

1.3

Gli strumenti di una gestione responsabile

Nell'arco degli ultimi decenni, Sirmax Group ha registrato una crescita continua in termini di capacità produttiva e quote di mercato, affermandosi come realtà industriale riconosciuta a livello globale. La posizione raggiunta poggia le basi sulla strutturazione interna di governance in grado di conferire solidità, compattezza, trasparenza e rigore organizzativo al fine di garantire una gestione responsabile delle attività.

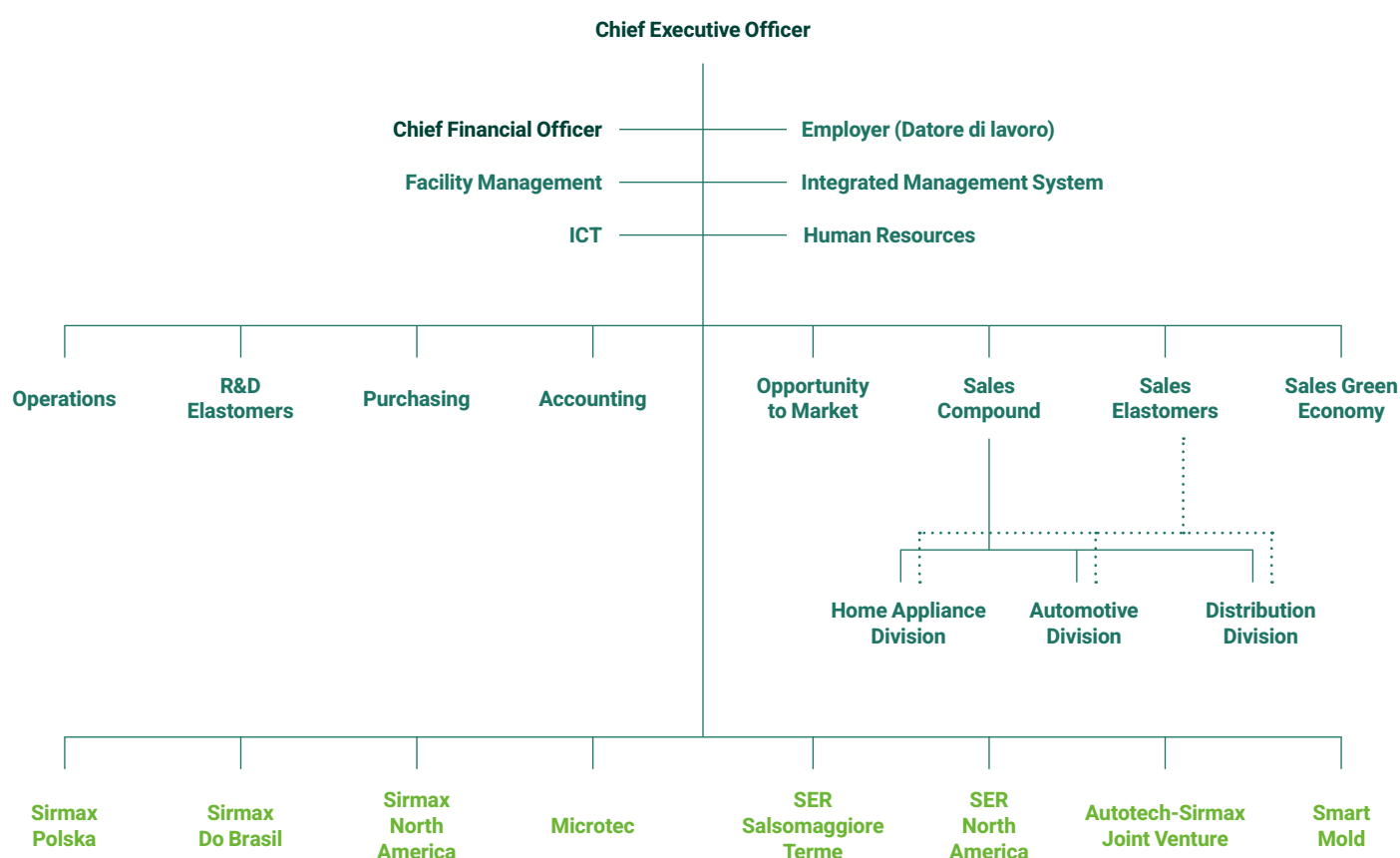
In Sirmax, la gestione responsabile impone la continua ricerca delle migliori soluzioni per armonizzare la creazione di valore con uno sviluppo sostenibile, perseguendo gli obiettivi di tutela ambientale, coesione sociale, sviluppo di un rapporto di lavoro a misura d'uomo e una comunicazione coerente.

L'organizzazione aziendale

Sirmax ha sviluppato una struttura organizzativa, che riporta a un Consiglio di Amministrazione al vertice, responsabile della gestione dell'azienda e nominato

dall'Assemblea dei Soci. Inoltre, per gli ambiti di sicurezza e ambiente, tale sistema prevede deleghe formali a funzioni preposte. La struttura organizzativa si

articola in diverse funzioni, che riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato, guidate ciascuna da una figura responsabile.



Ciascuna delle società del Gruppo è inoltre guidata da un Consiglio di Amministrazione che presiede al rispetto della mission aziendale, alle scelte strategiche, alle politiche aziendali e alla fissazione degli obiettivi sociali. La policy adottata dal Gruppo per la migliore selezione degli esponenti aziendali, con

la presenza diversificata di professionalità ed esperienze tra esponenti della proprietà e del management, favorisce la più ampia e utile dialettica. Inoltre, tutte le società italiane del Gruppo si sono dotate di Collegi Sindacali, o di sindaco unico a seconda dei casi, che svolgono i compiti ad essi attribuiti

dalla Legge, dallo Statuto, dalle norme regolamentari applicabili, avvalendosi per lo svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari anche delle strutture e delle funzioni di controllo interne delle singole società del Gruppo.

Gli strumenti di governance

Lo strumento principale di governance del Gruppo è il **Codice Etico**, che al termine del periodo di rendicontazione è ancora in fase di finalizzazione e che verrà pubblicato nel corso del 2021. Il Codice è applicato a tutte le società controllate e riferimento unico per tutte le procedure, policies, linee guida e rapporti contrattuali adottati. Sono tenuti a rispettare il Codice Etico e i suoi principi tutti i soggetti che interagiscono per e con il Gruppo, in primis amministratori, dipendenti, collaboratori, partner commerciali, consulenti e rappresentanti.

Il Codice contiene i principi a cui Sirmax si ispira per la conduzione delle proprie attività quotidiane, ponendo al centro la condotta basata sulla buona fede, così da trasmettere a tutti gli stakeholder la credibilità, la concretezza e l'umanità del proprio agire e al fine di costruire un comune modo di sentire e di lavorare all'interno e all'esterno del Gruppo. La condivisione di tali principi infatti è per Sirmax la leva per instaurare rapporti duraturi con clienti e fornitori, generare trasparenza nelle relazioni con i terzi e provvedere a un equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.

I valori che ispirano il Codice Etico

Rispetto

Rispettare il prossimo significa tutelare e preservare l'ambiente in cui esso vive e lavora. In un'ottica di sviluppo sostenibile del business, Sirmax promuove costantemente una cultura basata sulla condivisione dei principi etici e di sostenibilità da declinarsi nelle politiche aziendali in tema di salute, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Integrità

Impegno a garantire l'integrità dei beni aziendali, nel sostenere il proprio impegno nello sviluppo di prodotti e soluzioni volte a diminuire l'impatto ambientale della propria attività.

Innovazione

Il Gruppo adotta modelli di comportamento innovativi, finalizzati ad anticipare i cambiamenti e le nuove esigenze del mercato. Nella ricerca di soluzioni mirate e flessibili, considera la competenza delle persone, la qualità dei processi e del fattore tecnologico come strumenti preferenziali per il miglioramento continuo e lo sviluppo di nuove strategie.

A ulteriore presidio dei principi del Codice, Sirmax Spa ha istituito anche un **Comitato Etico**, riferimento anche a livello di Gruppo, composto da tre membri e incaricato di definire, modificare, aggiornare e diffondere i principi etici vigenti, nonché di controllarne il rispetto e di vigilare sulla loro percezione all'esterno e all'interno della società. A questo proposito esiste una procedura di whistleblowing con garanzia dell'anonimato, per le segnalazioni di eventuali illeciti o sospetti di violazione del Codice.

Particolare attenzione è dedicata all'integrità nei rapporti con esterni, con riferimento specifico alla prevenzione di casi di reati come conflitti d'interesse, riciclaggio e violazione della concorrenza. Nello specifico dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo assume una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualunque forma di corruzione, inclusi pagamenti impropri per promuovere o favorire gli interessi del Gruppo. Inoltre, il Gruppo persegue qualsiasi

comportamento capace di influenzare prezzi, termini e condizioni commerciali e ostacolare una libera, completa e onesta competitività.

Caposaldo della governance di Sirmax per la conduzione delle attività operative all'interno degli stabilimenti del Gruppo è la **politica integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza**, aggiornata nel corso del 2020 e posta alla base della strategia aziendale e della pianificazione degli obiettivi negli ambiti di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro. La Politica, che riflette l'impegno del Gruppo a rispettare i requisiti contrattuali, le aspettative dei clienti e la normativa applicabile, è implementata attraverso il manuale e le procedure del Sistema di Gestione integrato, regolarmente sottoposto ad audit.

Rispetto alla qualità, il sistema di gestione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e secondo lo standard IATF 16949:2016 per il settore automotive con riferimento alla progettazione, sviluppo e produzione di resine termoplastiche

negli stabilimenti di Cittadella, San Vito, Tombolo e Kutno.

Inoltre, in ottemperanza alla normativa italiana di settore, oltre alla certificazione dei propri sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della norma UNI/ISO 45001:2018, Sirmax ha predisposto e tenuto costantemente aggiornato il documento per la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema permette di rispettare le normative di riferimento, ma soprattutto di mettere in atto le politiche, le procedure e i controlli affinché in azienda siano assicurate le migliori condizioni di lavoro possibile, a garanzia della salute e la sicurezza di dipendenti e contrattisti.

Il sistema di gestione è inoltre certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per quanto riguarda la gestione ambientale con riferimento agli stabilimenti di Cittadella, San Vito, Tombolo, Isola Vicentina e Kutno.

Stabilimento	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Cittadella	✓	✓	✓
San Vito	✓	✓	✓
Tombolo	✓	✓	✓
Isola Vicentina	✓	✓	✓
Lainate	✓		✓
Kutno	✓	✓	
Sirmax North America	✓		
Sirmax Brasile	✓		

L'efficacia della struttura e degli strumenti di governance di Gruppo, unita allo scrupoloso monitoraggio dell'osservanza del loro contenuto ha contribuito a raggiungere il risultato di completa assen-

za di casi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica nel corso del biennio di rendicontazione. Parimenti, non si sono verificati episodi accertati di corruzione,

né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale riguardanti le società del Gruppo.

Creazione e distribuzione di valore

La solidità degli strumenti di governance adottati si riflette nei risultati produttivi ed economici registrati dal Gruppo. In particolare, i numeri di sintesi evidenziano come l'emergenza globale, sanitaria ed economica, non abbia intaccato il percorso di trasformazione e sviluppo che oggi ha portato il Gruppo Sirmax ad archiviare un anno la cui redditività è migliorata rispetto all'esercizio precedente. Il Gruppo ha saputo fronteggiare la più grave crisi globale dal dopoguerra grazie alle scelte strategiche assunte negli anni scorsi. Questi risultati sono stati resi possibili dal **processo di trasformazione**, avviato negli esercizi passati, accelerato nei più recenti, e tuttora in corso, che ha permesso al Gruppo di diversificare tanto in termini di prodotti (inserimento degli elastomeri, dei polimeri riciclati e dei biopolimeri), quanto in termini di mercati extraeuropei di riferimento (Stati Uniti, India, Brasile), senza pregiudicare le performance dell'attività core, rappresentata da sempre dalla produzione e commercializzazione di polipropilene compound e tecnopolimeri compound.

Gli importanti investimenti in nuova tecnologia e digitalizzazione e l'attenzione sempre maggiore all'attività di ricerca e sviluppo sono le ragioni che hanno aumentato il livello di efficienza delle attività. Innovazione tecnologica, investimenti, presenza capillare nei mercati mondiali e prossimità agli stakeholders continueranno a essere driver principali di Sirmax per la creazione di valore, nella prospettiva di contribuire attivamente ad un futuro intelligente, ancora più green e sostenibile.

Gran parte del valore generato nel 2020, è stato destinato ai **fornitori**, in particolar modo a quelli di materie prime, ma anche per servizi e noleggi (per l'84,6%, pari a oltre 245 milioni di euro).

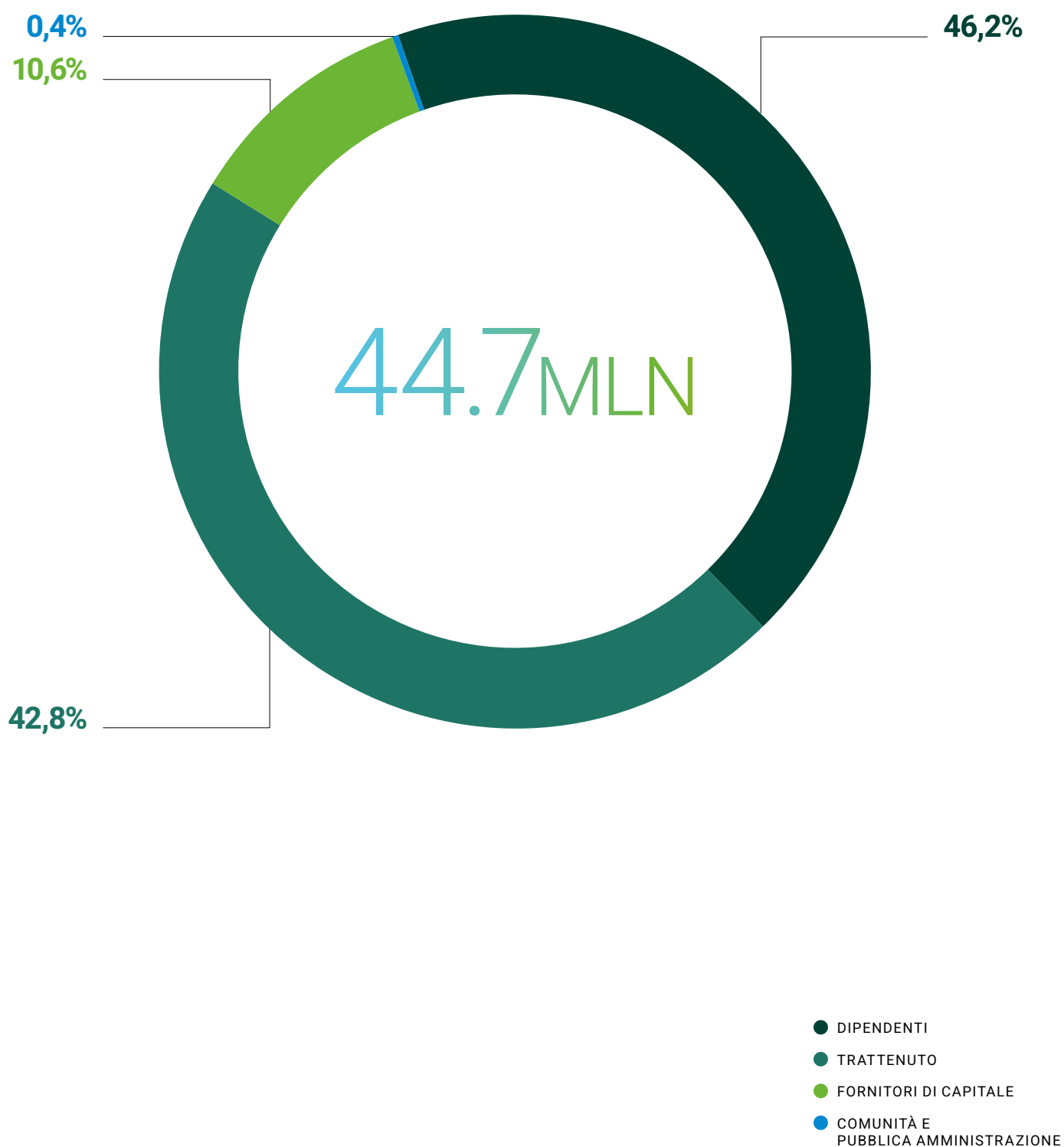
La parte rimanente, corrispondente al valore aggiunto, ammonta a 44,7 milioni ed è stata destinata in primo luogo (46,2%, pari a 20,6 milioni) al personale del Gruppo, incluse remunerazioni, benefit, costi previdenziali e trattamento di fine rapporto.

Una quota leggermente inferiore (42,8%) del valore aggiunto ha contribuito a rafforzare il patrimonio azien-

dale, sottoforma di utili portati a nuovo, accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni. Oltre il 10,6% (4,7 milioni di euro) corrisponde alla gestione finanziaria, ed è stato in larga parte destinato alla remunerazione del capitale fornito, sottoforma di interessi ed altri oneri finanziari.

Infine, un ulteriore 0,5% del valore aggiunto è costituito dal valore trasferito alla Pubblica Amministrazione, considerando anche i proventi da consolidato fiscale e i crediti di imposta, e dal valore trasferito alla comunità e al territorio come contributi volontari e donazioni a favore di iniziative e associazioni locali.

Distribuzione del valore aggiunto



2. Il Team

Avere cura
delle persone è
crescita collettiva





I nostri numeri nel 2020

(i dati sono riferiti al 30/09/2020 e al 30/09/2019)

494



dipendenti totali

335



dipendenti in Italia

159



dipendenti tra Polonia, USA e Brasile

>90%



assunti con contratti a tempo indeterminato

+24,5%



tasso di assunzioni nel 2020

+121



nuovi ingressi nel 2020

17,62



tasso di infortuni nel 2020

2.1

Un team globale

Nonostante l'evoluzione e la crescita costante del Gruppo, il know-how e l'esperienza del singolo costituiscono ancora il cuore dell'intera organizzazione per una realtà manifatturiera come Sirmax. Per questo motivo, la cura e la gestione responsabile delle proprie persone sono aspetti determinanti: il Gruppo dedica quindi grande attenzione ai propri dipendenti, **persone** con esperienze di vita diverse che alimentano la dinamicità dell'azienda, partecipando alla sua unicità e ai suoi successi.

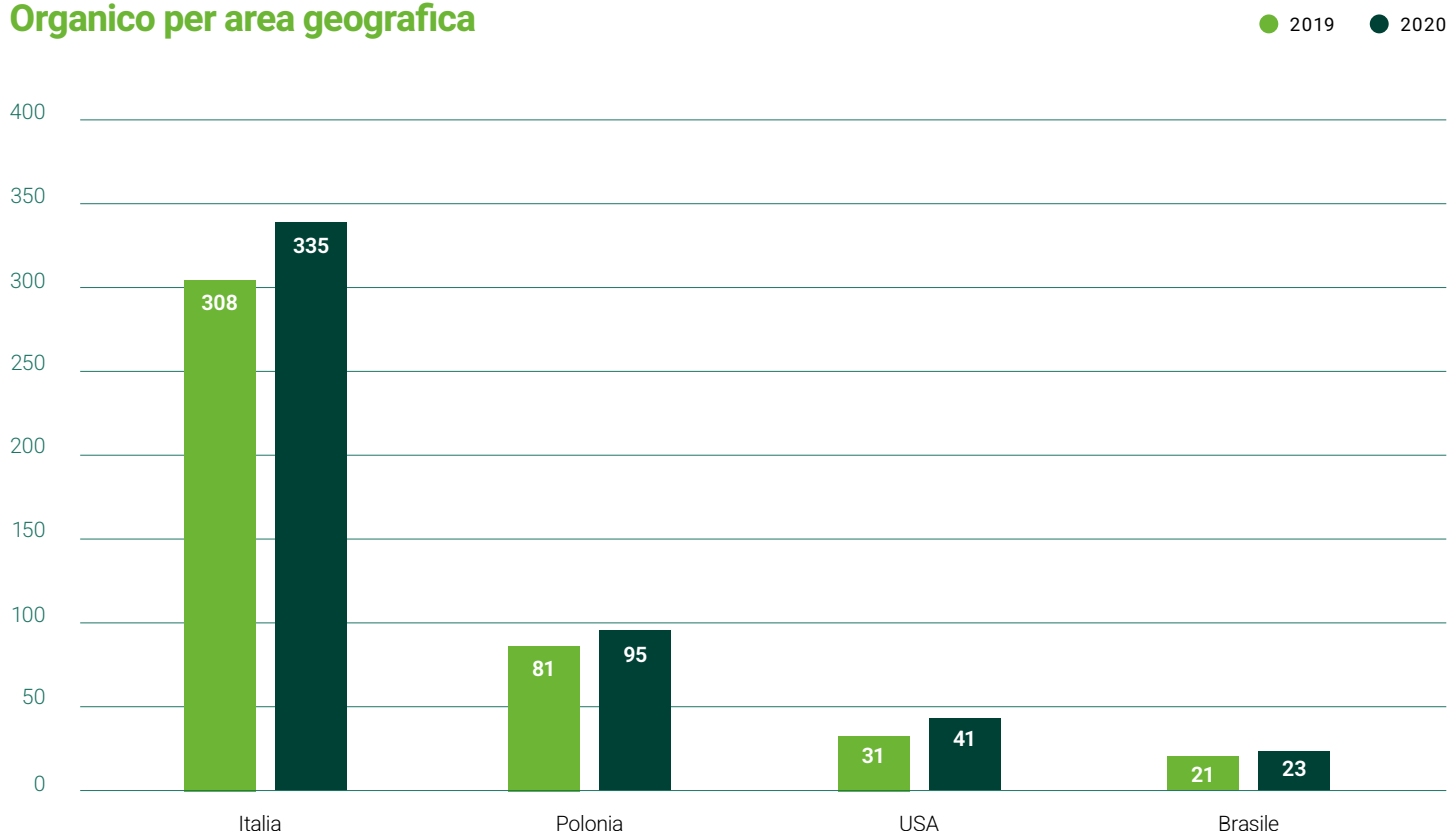
La gestione delle risorse umane in Sirmax è improntata ai principi definiti nel

codice etico: integrità e tutela della persona, correttezza nei rapporti professionali e non discriminazione, e punta in particolare al mantenimento di un ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso delle esigenze di tutti, così come alla promozione di una politica di crescita personale e professionale per garantire uno sviluppo di carriera basato sulle competenze, la professionalità e il merito.

Al 30 settembre 2020, la Società è composta da **494 persone, in larga parte impiegate in Italia** (68%, pari a 335 unità). La maggioranza (149 persone) è impiegata nella sede storica di Cittadella, e in

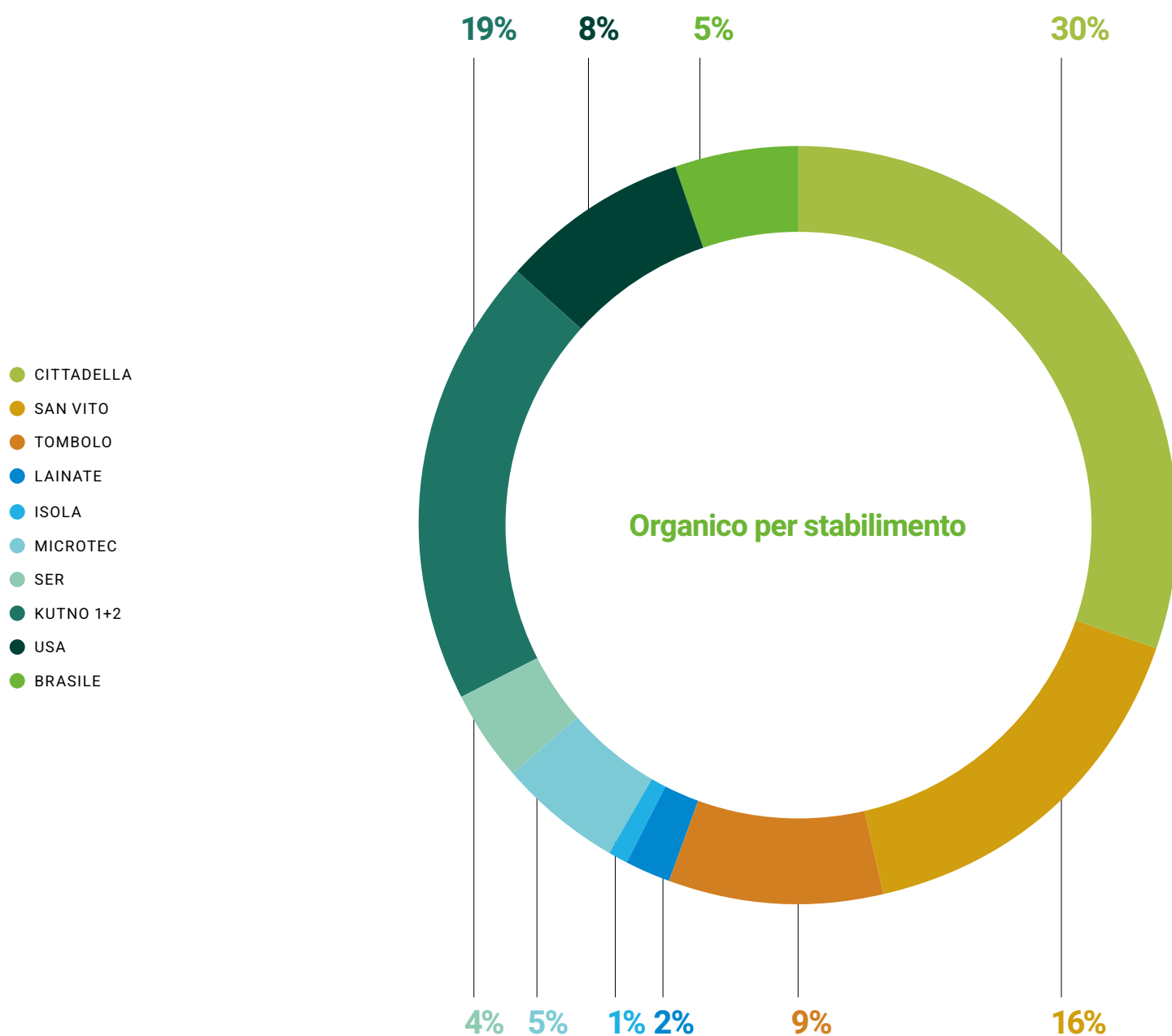
misura minore a San Vito (80), Tombolo (46), negli uffici di Lainate (8) e infine nel magazzino di Isola Vicentina (7). Nel corso del 2019, si sono aggiunti al Gruppo gli organici di Microtec (23 persone) e SER (22). Per quanto riguarda gli stabilimenti esteri invece, gran parte della manodopera è impiegata negli stabilimenti di Kutno in Polonia (95 persone in totale), e a seguire negli Stati Uniti (41) e Brasile (23).

Organico per area geografica



Nella convinzione che la stabilità sia un elemento imprescindibile per la costruzione di un rapporto solido e duraturo con i propri dipendenti, il Gruppo predilige la tipologia di contratto a tempo indeterminato, che interessano oltre il 90% dei dipendenti a livello consolidato.

Inoltre, nell'ottica di facilitare per quanto possibile la conciliazione degli impegni aziendali con le esigenze dei propri lavoratori, è previsto anche l'impiego di contratti part-time, che nel 2020 interessava una quota minoritaria del personale del Gruppo (poco sopra l'1%) costituita da 4 donne e 2 uomini.





- TEMPO DETERMINATO
- TEMPO INDETERMINATO



- PART-TIME
- FULL-TIME

2019								
	Italia		Polonia		USA		Brasile	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	264	41	45	8	27	4	19	1
Tempo determinato	2	1	25	3	4	0	1	0

2020								
	Italia		Polonia		USA		Brasile	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	285	43	46	9	35	6	21	1
Tempo determinato	2	5	34	6	6	0	1	0

In tutti gli stabilimenti, il rapporto di lavoro è regolamentato secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale di riferimento, e, in alcuni casi (per un totale pari al 12% dei dipendenti), dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per la categoria di riferimento. A questo proposito, vale la pena menzionare gli ottimi rapporti con le sigle sindacali di riferimento, improntate alla massima collaborazione e trasparenza, e l'assenza di casi di scioperi nel biennio di rendicontazione.

La politica di retention del Gruppo è finalizzata a mantenere basso il tasso di cessazioni e a trattenere i talenti formati nelle società del Gruppo. A questo proposito, lo sforzo principale, sancito anche tra i principi del Codice Etico, è rivolto a rendere l'ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso delle esigenze di tutti. In questo contesto si inseriscono anche le **politiche di welfare**, che variano molto in funzione dello stabilimento di riferimento, e che possono comprendere premi di risultato,

buoni mensa, assicurazione sanitaria e sostegni per la campagna vaccinale. Inoltre, per contribuire alla costruzione e mantenimento di un ambiente di lavoro gradevole, è costante l'impegno a informare e aggiornare i dipendenti sui risultati, obiettivi e attività del Gruppo. A questo proposito, dal 2021 è prevista l'introduzione della intranet aziendale. Sempre a questo fine, nel corso del 2020 è stata condotta una prima analisi di clima aziendale, seppure in via sperimentale e limitatamente ad alcune aree, ma con la prospettiva di estenderla e strutturarla sull'intera popolazione aziendale. Inoltre, nei primi mesi del 2021 sarà lanciata l'iniziativa "CEO meets", che consiste in un ciclo di 7 incontri dell'Amministratore Delegato con una delegazione di 185 impiegati.

Nel biennio di riferimento, nonostante lo scoppio della pandemia nel marzo 2020, la conseguente emergenza sanitaria, e il calo del volume di produzione, l'organico di Sirmax è cresciuto ovunque seppure con tassi diversi

a seconda dello stabilimento, e a un ritmo inferiore rispetto al 2019. In particolare, la crescita registrata rispetto al personale impiegato in Italia, è dovuta all'acquisizione degli stabilimenti di Microtec e SER avvenuta nel corso del 2019. Complessivamente, il tasso di assunzioni¹ è stato pari al 24,5% (in calo rispetto al 31,1% del 2019), corrispondente a 121 inserimenti, mentre per quanto riguarda le cessazioni, il tasso è calato dal 16 al 13,8% (pari a 68 uscite).

Con riferimento allo spaccato per genere, la preponderanza di assunzioni di uomini riflette la caratteristica composizione dell'organico, presente in molte realtà del settore e ha origine anche nelle specificità di alcune mansioni in linea di produzione, come per esempio la necessità di sforzi ripetuti come lo spostamento pesi.

Tassi di assunzione e cessazione per genere

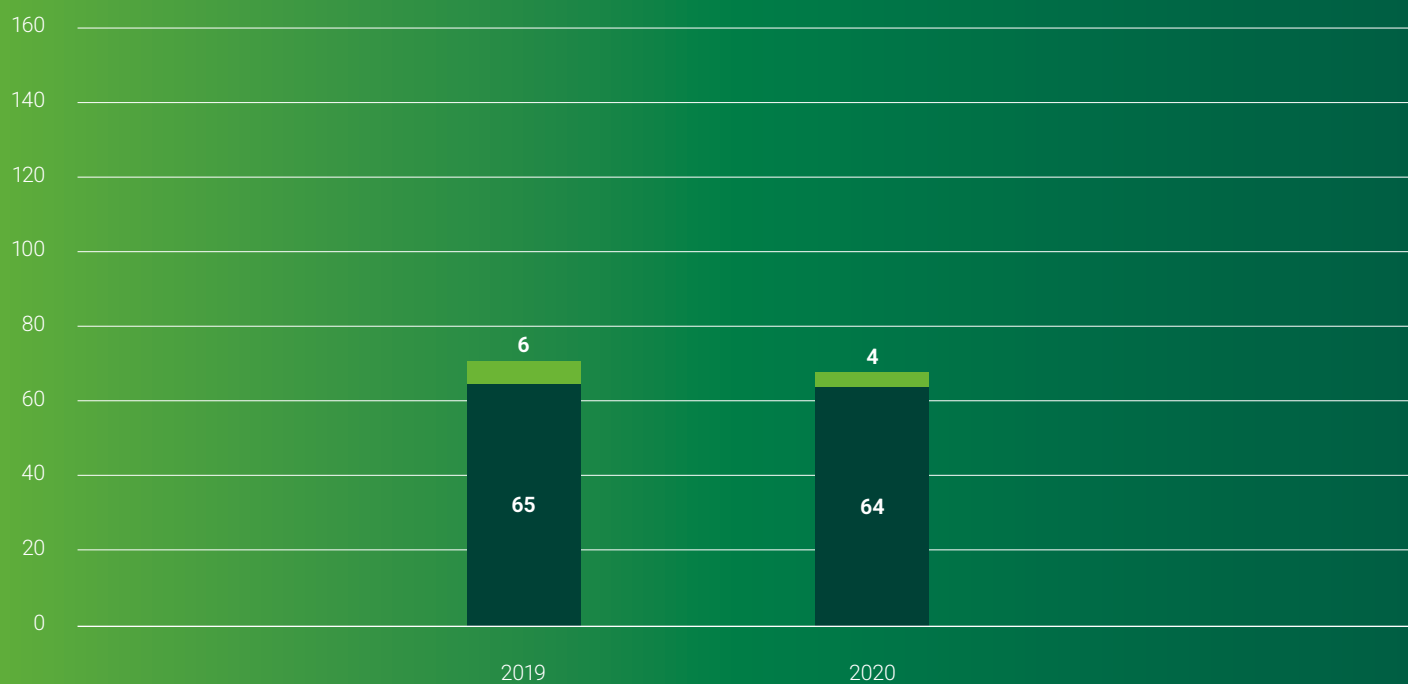
	2019	2020
Assunzioni	31,1%	24,5%
Donne	19%	22,9%
Uomini	32,9%	24,8%
Cessazioni	16,1%	13,8%
Donne	10,3%	5,7%
Uomini	17%	15,1%

¹ Il tasso di assunzioni (o cessazioni) è calcolato come numero di assunzioni (cessazioni) avvenute nel corso dell'anno diviso per l'organico al 30/09.

Assunzioni per genere



Cessazioni per genere



Data la costante crescita delle attività, il Gruppo pone sempre più attenzione alla capacità di attrarre nuovi talenti, con particolare riferimento alla fascia di età più giovane. A questo fine, oltre alla presenza sempre più capillare sul territorio con partecipazioni a convegni e ai career day dell'Università di Padova, e sui canali social come LinkedIn, Sirmax è attiva nel mondo della ricerca, sia tra-

mite il finanziamento di una borsa di studio per un dottorato presso l'Università di Padova, sia proponendo percorsi di tesi per gli studenti all'ultimo anno di studio, finalizzati all'assunzione.

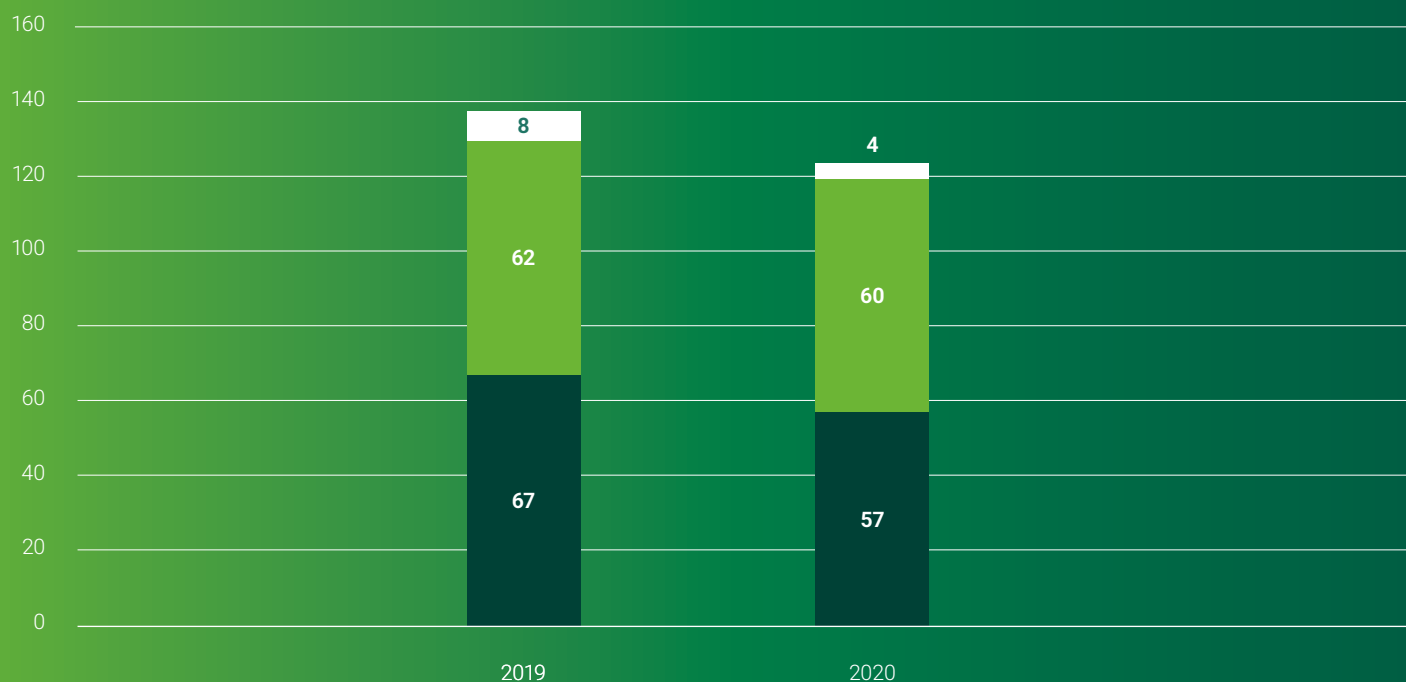
Inoltre, per il 2021 è previsto il lancio del progetto "fabbriche attrattive", che raccoglie una serie di attività finalizzate a crescere il grado di attrattività degli

stabilimenti. Si tratta di un progetto a medio termine, che in una prima fase sarà mirato a raccogliere spunti e iniziative da parte dei dipendenti per migliorare l'offerta sotto l'aspetto della formazione, dell'engagement, dell'ambiente di lavoro, della retribuzione e del ruolo dei capigruppo.

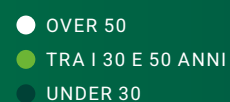
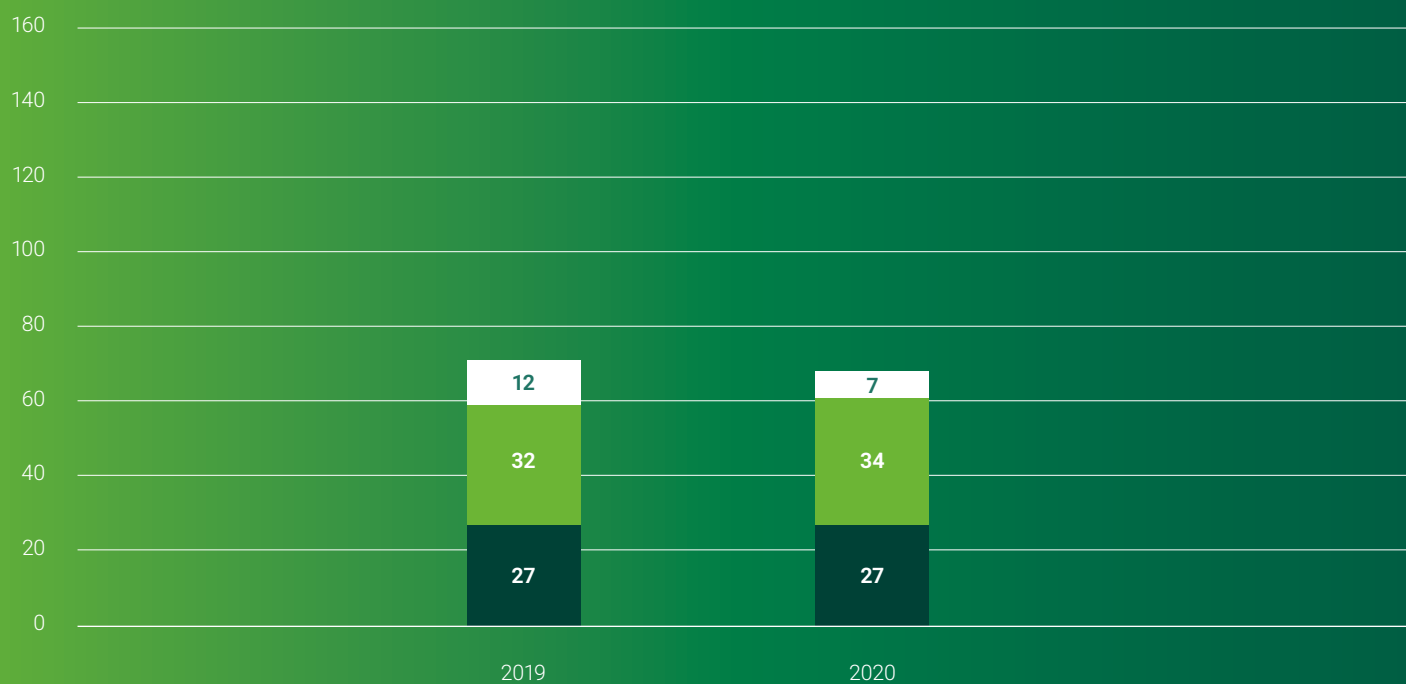
Tassi di assunzione e cessazione per fascia di età

	2019	2020
Assunzioni	31,1%	24,5%
Over 50	9,4%	4,5%
Tra i 30 e 50 anni	28,7%	23,4%
Under 30	47,9%	38,3%
Cessazioni	16,1%	13,8%
Over 50	14,1%	8,2%
Tra i 30 e 50 anni	14,8%	15,7%
Under 30	19,3%	19,3%

Assunzioni per fascia d'età



Cessazioni per fascia d'età



2.2

Il percorso di crescita continua

Formazione e crescita continua sono le leve essenziali per il Gruppo per garantire a tutti i dipendenti uno sviluppo di carriera basato sulle competenze, la professionalità e il merito, e allo stesso tempo aggiornare e rafforzare costantemente la propria expertise e le competenze tecniche.

La formazione è quindi un ambito strategico, gestito dalla Direzione Risorse Umane sulla base di una pianificazione annuale e strutturata di un piano formativo costruito di anno in anno sulle esigenze emerse sia dai responsabili di area che direttamente dai dipendenti. In aggiunta, viene messo a disposizione dei dipendenti un catalogo di **corsi** per il perfezionamento delle conoscenze sia propedeutici che specialistici tenuti da fornitori esterni come Cesap, Niuko, Plastics Academy, così come **di business** (tenuti dalla CUOA business school) e **di lingua** (sulla piattaforma Speexx)

I corsi di formazione, tenuti perlopiù da accreditati formatori esterni, si rivolgono all'intera popolazione aziendale, con particolare riferimento al personale operaio. Le tematiche coperte dai programmi di training variano di anno in anno. Oltre ai corsi erogati come previ-

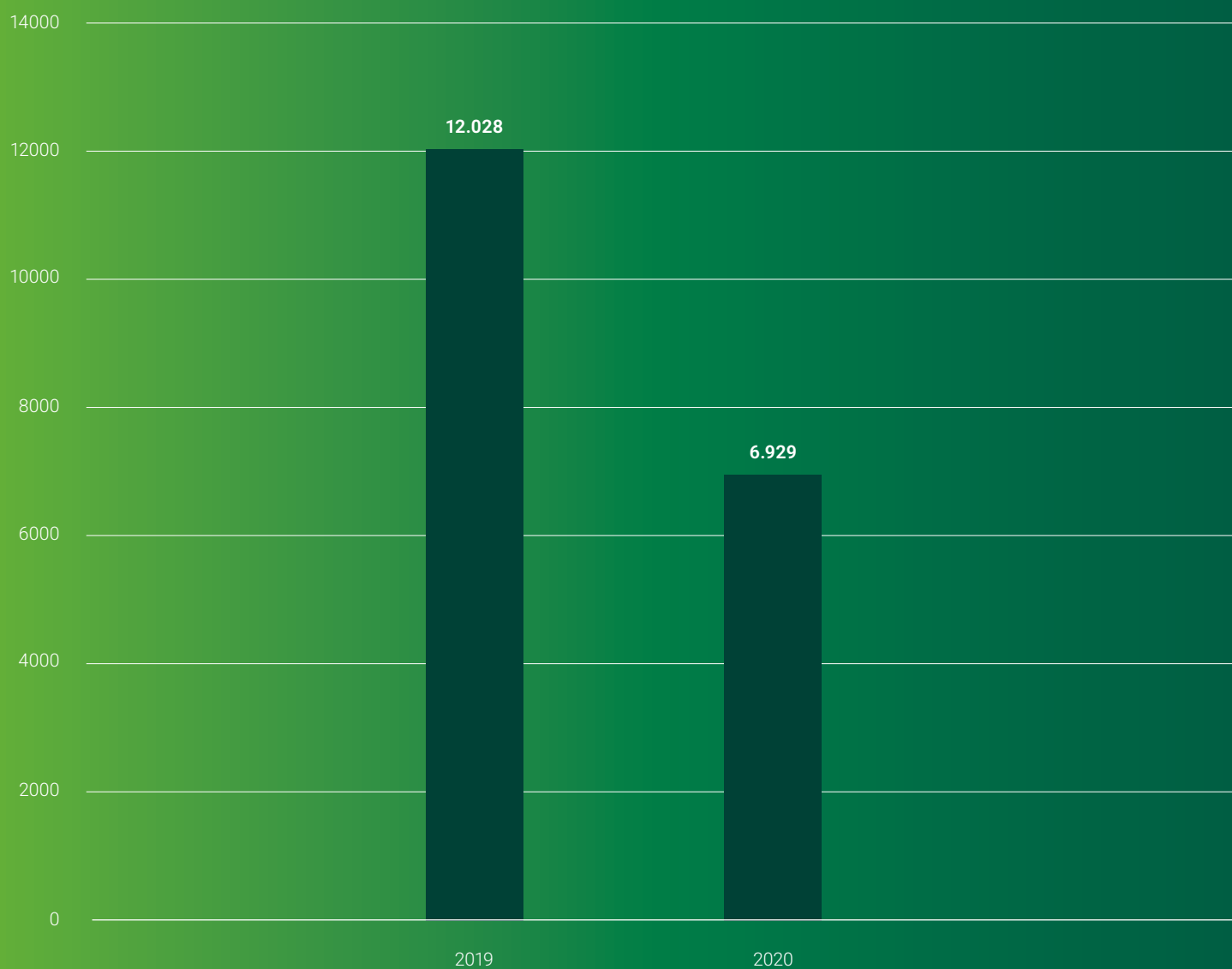
sto dalla legislazione in ambito di salute e sicurezza sul posto di lavoro, e fondamentali per il Gruppo, allo scopo di incrementare il grado di sensibilizzazione dei dipendenti verso i temi di sicurezza aziendale, sono previsti corsi su aspetti tecnici legati alla produzione, e di potenziamento delle soft skills. Nel 2020, a causa della pandemia, il programma previsto ha dovuto subire un drastico ridimensionamento, per cui si è limitato alle tematiche di cybersecurity, ad alcune tematiche per l'area commerciale (corsi di negoziazione avanzata e origine doganale delle merci) oltre a un team building per i dirigenti.

Il totale delle ore di formazione erogata nell'arco del biennio è pari 18.957, con una contrazione di oltre il 40% su base annua per via delle limitazioni dovute alla pandemia. A queste, si aggiungono le iniziative di **learning by-doing** ossia programmi di formazione pratica

sui nuovi dipendenti che avviene prevedendo dei periodi di affiancamento strutturato a dipendenti maggiormente esperti, nonché la partecipazione a molteplici conferenze ed eventi formativi più collettivi.

Per i prossimi anni è previsto, a condizione che l'evoluzione della crisi pandemica lo consenta, il ripristino dei programmi secondo il calendario pre-pandemia, e quindi l'offerta di un'ampia scelta di corsi sia su soft skills che competenze tecniche come quelle informatiche o di lavorazione, oltre ad attività outdoor che coinvolgono l'intera popolazione aziendale in team building e training.

Ore totali di formazione erogata



2.3

La tutela della salute e del benessere

Salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sono per il Gruppo una priorità assoluta, gestita attraverso appositi sistemi di gestione certificati secondo la norma UNI EN ISO 45001 per quanti riguarda gli stabilimenti di Cittadella, San Vito, Tombolo, Isola Vicentina e Kutno, nonché tramite l'impegno al miglioramento continuo dei comportamenti e nella crescita della cultura aziendale in ambito salute e sicurezza.

I principi relativi alla gestione delle tematiche di salute e sicurezza sono stati riportati all'interno della **Politica integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza**, attraverso cui, il Gruppo si impegna a migliorare le proprie prestazioni relative alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in maniera integrata con la qualità dei processi implementati, la salvaguardia delle informazioni e il rispetto dell'ambiente. Come riportato

nella Politica, il Gruppo si impegna ad effettuare in continuo l'analisi del contesto in cui opera, quali requisito alla corretta impostazione di tutto il Sistema di Gestione Integrato, al fine di valutare e ridurre tutte le tipologie di rischio e cogliere le opportunità nel contesto di riferimento.

Per tutto ciò che riguarda la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, Sirmax ottempera a quanto previsto dalla legislazione di riferimento (in particolare, rispetto a quella italiana, ai requisiti del D. Lgs. 81/2008). Al fine di garantire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, ed eliminare i rischi alla fonte o ridurli al minimo, il Gruppo ha quindi provveduto all'elaborazione di un **Documento di Valutazione del Rischio** (DVR) in cui vengono identificati, per ogni area aziendale, i pericoli presenti e il relativo livello di ri-

schio. Nel DVR sono identificate misure di prevenzione e protezione per limitare e gestire i rischi, attraverso l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili, il mantenimento di quelle in uso e modificando gli ambienti di lavoro per renderli più sicuri e salubri e aggiornando periodicamente le procedure operative.

Sempre in ambito di prevenzione, Sirmax ritiene centrale informare, formare e addestrare, dove sia richiesto, tutto il personale in materia di prevenzione e protezione della propria e altrui sicurezza durante le attività lavorative, e di sviluppare la consapevolezza dei rischi promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. L'attenzione viene posta non solo sul personale di produzione ma anche agli impiegati, a cui non è consentito accedere alle linee di produzione.

“Sirmax ritiene che la tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro sia un valore primario, in assenza della quale non sia possibile fornire prodotti di qualità ai propri clienti; per questo la Società organizza le proprie attività perseguendo misure volte a salvaguardare l'incolumità dei propri lavoratori e dei terzi eventualmente coinvolti.”

Codice Etico Sirmax

Inoltre, periodicamente nel corso del riesame della Direzione tenuto secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e durante la riunione sulla sicurezza ex articolo 35, si procede con l'analisi dei "near miss" o di eventuali infortuni e con l'eliminazione o sostituzione delle operazioni o dei prodotti ritenuti pericolosi. In parallelo, vengono segnalate possibili azioni di miglioramento individuate monitorando costantemente le possibili innovazioni tecnologiche o organizzative.

Il Sistema di Gestione prevede la stretta collaborazione di diverse figure distinte e un sistema di deleghe formali. Innanzitutto il **Datore di Lavoro** (o suo delegato), è il responsabile delle attività organizzative e operative collegate alla gestione delle tematiche in materia di Salute e Sicurezza sul La-

voro e tutela dell'Ambiente. I **preposti**, sulla base delle competenze professionali acquisite, coordinano e controllano il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicurano la realizzazione delle direttive ricevute, grazie anche al potere funzionale di cui sono dotati. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**), è invece responsabile per conto del Datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori, identificando tutte le misure di mitigazione degli stessi nonché delle necessità formative, pianificazione ed erogazione della formazione obbligatoria in ambito Sicurezza.

Viene coadiuvato nella valutazione dei rischi dal **Medico Competente**, che definisce per ogni mansione svolta in azienda il protocollo sanitario adatto a

valutare l'idoneità alla mansione del lavoratore e controllare lo stato di salute.

Infine, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (**RLS**) condivide tutti i rischi valutati dal DDL, facendosi portavoce di tutti i lavoratori, nelle problematiche in ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro.



Principali figure coinvolte nella gestione della SSL di Sirmax



I principali rischi a cui sono sottoposti i dipendenti di Sirmax derivano dalla movimentazione manuale di carichi e dalla movimentazione interna dei mulletti e dall'esposizione all'impatto acustico nelle linee di produzione, per cui il Gruppo si adopera costantemente per adeguare gli otoprotettori in dotazione agli operatori, introducendo nuovi dispositivi personalizzati in resina.

Il sistema posto in essere nei diversi stabilimenti, attraverso i suoi molteplici strumenti e presidi, persegue un solo obiettivo, cioè l'azzeramento dei casi di infortuni. Nel corso del biennio di rendicontazione, il numero totale su tutti gli stabilimenti è rimasto invariato, pari a 14 casi, di cui 1 grave nel 2019. Con l'aumento delle ore lavorate, spinte dai nuovi ingressi avvenuti nel 2020, aver

mantenuto il medesimo numero di infortuni ha portato a un calo del tasso, da 18,01 a 17,77. I casi sono legati principalmente a incidenti di lesioni, lussazioni o distorsioni, e contusioni.

Infortuni e malattie sul lavoro ²		
	2019	2020
Ore lavorate	721.808	787.870
Numero totale di infortuni ³	13	14
Di cui con gravi conseguenze ⁴	1	0
Tasso di infortuni ⁵	18,01	17,77
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	1,39	-
Numeri di casi di malattie professionali	0	0

² I dati riportati comprendono tutti gli stabilimenti del Gruppo ad eccezione di quello negli USA.

³ Nel computo sono inclusi esclusivamente gli infortuni occorsi nelle aree controllate dal Gruppo. Sono quindi esclusi per esempio gli incidenti in itinere.

⁴ Per infortunio con gravi conseguenze si intende infortunio comportanti un'assenza superiore a 180 giorni.

⁵ Il tasso di infortuni è calcolato come numero di infortuni occorsi durante l'anno sul numero di ore totali lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

La gestione sanitaria dell'emergenza Covid-19

Per via del ruolo strategico dei prodotti Sirmax lungo la catena del valore, anche nei periodi di maggior crisi dovuta allo scoppio della pandemia da Covid-19, le attività produttive negli stabilimenti del Gruppo non sono mai state totalmente sospese. Con l'obiettivo di gestire al meglio la situazione emergenziale, e garantire la totale incolumità a tutti i suoi dipendenti, Sirmax ha adottato all'interno dei suoi plant uno specifico documento, il Protocollo aziendale di contrasto al Covid-19, volto a riepilogare e integrare tutti i provvedimenti condivisi con RSU, RLS, medico competente e RSPP, per contrastare la diffusione della pandemia e garantire l'incolumità delle persone nei luoghi di lavoro.

All'interno del Protocollo sono riportate le disposizioni generali e specifiche di prevenzione e protezione introdotte per i singoli stabilimenti, tra cui la misurazione della temperatura all'ingresso, l'utilizzo di mascherine, il mantenimento della distanza di sicurezza dove possibile, l'installazione di paratie per ridurre il rischio di contagio, l'integrazione dello smartworking per le funzioni idonee, in particolare i dipendenti degli uffici, (con in parallelo lo sforzo del Gruppo per fornire a chi lo necessitasse la tecnologia necessaria) e la contingentazione delle aree comuni.

Inoltre, è stata stabilita una sanificazione straordinaria degli ambienti comuni a cura di impresa esterna specializzata, con cadenza settimanale e sono stati introdotti due turni di ingresso e quattro turni per accedere all'area ristoro, al fine evitare assembramenti.

Nel caso in cui si verificassero casi di positività da Covid-19 dei dipendenti, è stata istituita una procedura interna, dapprima in Italia e poi estesa alle sedi estere, che prevede tamponi a tutto il personale.

Infine, sono stati programmati investimenti per rendere più sicuri, ampi e accoglienti gli spazi interni per rendere possibile l'interazione del personale in presenza, dato che per Sirmax il lavoro di squadra è un ingrediente irrinunciabile per favorire l'innovazione.

3. L'impronta ambientale

Focalizzati su
un futuro sostenibile





3.1

La gestione responsabile delle risorse

Sirmax è da sempre una realtà fortemente orientata al futuro e all'innovazione continua: per il Gruppo, innovare non è solo sinonimo di investimento tecnologico e finanziario, ma significa sostenere lo sviluppo di soluzioni sempre più sostenibili, che permettano di generare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder. Per questo motivo la gestione responsabile delle risorse naturali è un aspetto determinante e il Gruppo dedica particolare attenzione all'impatto che le proprie operazioni generano sull'ambiente. In quest'ottica, negli ultimi anni ha messo a punto famiglie di prodotti green ad alta performance (vedi La plastica Virtuosa).

L'attività degli stabilimenti del Gruppo è regolamentata dalle normative vigenti nei diversi Paesi di riferimento.

Per quanto riguarda gli stabilimenti italiani, il monitoraggio e controllo degli aspetti di emissioni inquinanti e gestione della risorsa idrica e dei rifiuti è regolato dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata a ciascun impianto.

Il Gruppo, inoltre, si è dotato di un sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015, basato sui principi fissati dalla Politica integrata per la qualità, ambiente e sicurezza.

A partire dal 2016, la gestione delle performance ambientali e il monitorag-

gio dei relativi obiettivi, viene gestito in maniera centrale per tutti gli stabilimenti italiani di Sirmax S.p.A. (Cittadella, Tombolo, Isola Vicentina, Lainate, San Vito al Tagliamento).



Materiali utilizzati per la produzione e packaging

Sirmax produce compound plastici formati da una miscela di polimeri, additivi, riempitivi e rinforzanti, che viene a sua volta trasformato dal cliente. Con più di 500 formulazioni all'anno e un servizio di progettazione dedicato, Sirmax si impegna a rispondere alle richieste dei suoi clienti, sviluppando il prodotto attraverso un'accurata attività di ricerca e sviluppo e l'attenta selezione dei materiali utilizzati per la produzione, nel costante impegno all'impiego di materie prime a minore impatto ambientale.

Per produrre il compound Sirmax utilizza resine grezze, che rappresentano il 76% dei materiali totali acquistati dal

Gruppo nel 2020, seguite dalle cariche, ovvero materiali di riempimento o rinforzanti, per il 19% del totale, il restante 5% è imputabile a coloranti ed additivi aggiunti nel processo produttivo. Nel confronto tra i due anni di rendicontazione, il totale dei materiali acquistati è maggiore nel 2020 rispetto al 2019 per via di un aumento nel tasso di produzione e all'acquisizione di SER e Microtec da parte del Gruppo nel corso del 2019.

Nel corso del biennio 2019-2020, il Gruppo ha effettuato una serie di acquisizioni strategiche volte ad incrementare la circolarità dei propri prodotti e all'utilizzo di materiali dal minor impatto ambien-

tale in quanto riciclati o di origine naturale. In particolare, il 100% delle resine utilizzate nello stabilimento SER di Salsomaggiore provengono da centri di selezione delle materie plastiche derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, per un peso complessivo pari a 971 tonnellate nel 2020. Tutte le resine utilizzate nello stabilimento di Microtec invece, pari a 7.542 tonnellate sono totalmente rinnovabili e biodegradabili, e in larga parte di origine naturale, come ad esempio amido di mais o acido polilattico. In totale la quantità di materiale rinnovabile utilizzato dal Gruppo per la produzione risulta pari a 8.513 ton.

Materiali per la produzione (ton)							
	Additivi		Cariche		Coloranti		Resine
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019 2020
Totale	4.498	5.734	40.674	47.640	5.980	7.589	186.942 198.170
Cittadella	384	397	8.023	7.327	561	550	31.960 29.191
Tombolo	407	555	5.597	5.907	227	187	23.407 22.008
Isola Vicentina	1	2	-	-	7	5	8.280 9.004
San Vito	1.137	1.349	612	693	3.804	5.067	8.411 8.841
Microtec	-	238	-	1.060	-	-	- 7.542
SER	-	11	-	299	-	76	- 971
Kutno 1	1.266	723	14.614	17.313	683	797	59.979 65.700
Kutno 2	54	928	101	849	9	69	614 7.912
USA	1.171	1.371	10.983	12.665	617	706	52.136 43.025
Brasile	77	159	744	1.527	72	131	2.154 3.976

Per quanto riguarda i materiali per il packaging il Gruppo utilizza principalmente plastica, che per il 2020 è pari al 65% del packaging totale, seguita da carta e cartone (21%) e legno (14%). Analogamente ai materiali utilizzati per la produzione anche il totale dei materiali per il packaging registra un trend in aumento nel biennio (+11%) dovuto all'aumento di produzione.

Materiali per il packaging (ton)						
Imballi in carta			Imballi in legno		Imballi in plastica	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Totale	101	141	85	97	405	441
Cittadella	30	27	17	15	52	47
Tombolo	19	18	22	19	141	134
Isola Vicentina	16	17	5	5	90	62
San Vito	20	21	10	11	54	57
Microtec	-	23	-	0	-	8
SER	-	-	-	5	-	9
Kutno 1	12	18	23	29	52	69
Kutno 2	1	15	0	5	2	14
USA	3	2	3	3	4	10
Brasile	-	-	3	6	10	31

La Plastica Virtuosa

Nel corso del biennio 2019 - 2020 la strategia di Sirmax si è focalizzata sulle acquisizioni volte ad aumentare la capacità produttiva e introdurre linee di prodotto caratterizzate da un minor impatto ambientale.



Compound Circolari

In particolare, nel 2019 l'acquisizione di SER, Società Europea di Rigenerazione di Salsomaggiore Terme (PR), ha permesso al Gruppo di produrre polimeri di **alta qualità a partire da materiali plastici post-consumo e post-industriali** come bottiglie, rottami di autoveicoli, custodie di batterie. Il materiale in ingresso, fornito da consorzi nazionali o raccolto direttamente da impianti di lavorazione della plastica viene selezionato per aumentarne la purezza (fino al 95%) e attraverso una particolare formulazione ottenuta grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo, viene trasformato in compound per applicazioni tecniche di alto valore. Inoltre, Sirmax, tramite Smart Mold, Spin off dell'Università di Padova di cui Sirmax possiede il 50%, supporta i propri clienti nella progettazione ingegneristica del prodotto, studiandone le applicazioni e le caratteristiche meccaniche richieste così da proporre soluzioni progettuali per ridurre il peso e il consumo di plastica.



Bio Compound

L'acquisizione di Microtec nel 2019 ha permesso di andare incontro alle crescenti richieste nei settori del film e delle applicazioni monouso. Microtec è specializzata nella produzione di un'innovativa famiglia di compound **bio-based ad alto contenuto di materia prima rinnovabile**, appositamente sviluppati per applicazioni in film, estrusione, termoformatura e stampaggio ad iniezione. Le soluzioni bio-based di Sirmax non sono solo costituite da polimeri bio-based, provenienti cioè da fonti rinnovabili, ma sono anche biodegradabili, caratteristica che contribuisce alla riduzione di rifiuti non recuperabili e degli impatti ambientali a fine vita.



Elastomeri Termoplastici

Sirmax, a fine 2019, ha inaugurato un nuovo impianto in Polonia dedicato a 3 divisioni di prodotto: compound speciali (LFT, GF e Ritardanti di Fiamma), tecnopolimeri, stirenici e poliammidici, ed elastomeri termoplastici (TPE) bio-based. Questi ultimi in particolare rappresentano una valida alternativa alla gomma vulcanizzata di difficile smaltimento, sia in quanto riciclabili sia in termini di proprietà meccaniche.

3.1.2

La gestione dei rifiuti

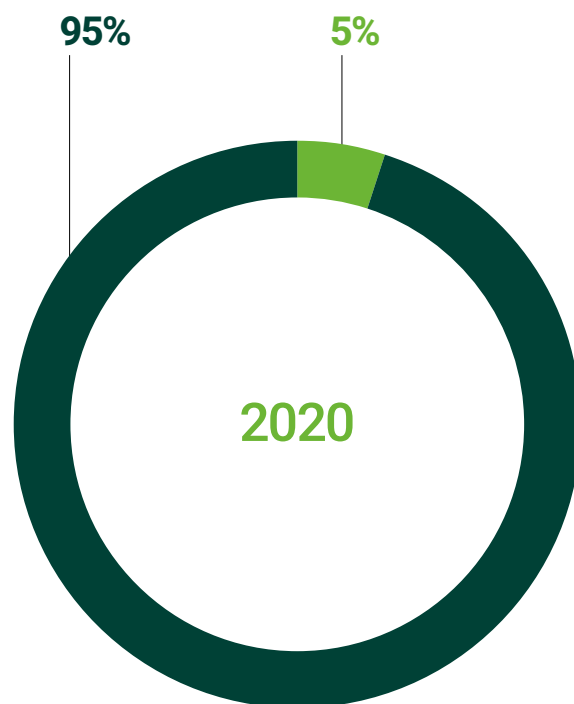
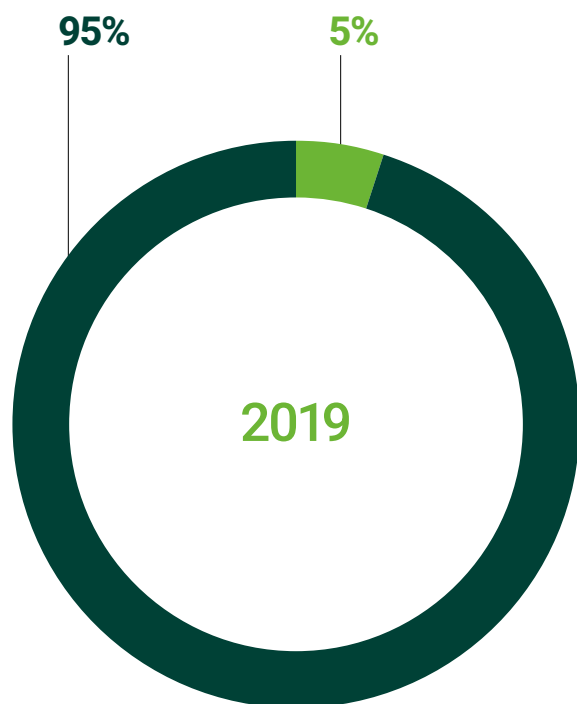
La gestione dei rifiuti viene effettuata dal Gruppo nel pieno rispetto della normativa vigente nelle nazioni in cui opera. Per i plant di Cittadella, Tombolo, Isola Vicentina, Lainate e San Vito al Tagliamento, inoltre, è ulteriormente regolamentata dal **sistema di gestione ambientale**.

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono principalmente connessi alle attività produttive e di gestione dei magazzini. I **rifiuti non pericolosi** rappresentano la quota maggiore dei rifiuti totali (95% nel 2020 e nel 2019) e sono rappresentati princi-

palmente dagli imballaggi delle materie prime impiegate nei processi produttivi e liquidi non pericolosi derivanti dal lavaggio dei macchinari o delle plastiche post consumo (in particolare per lo stabilimento SER di Salsomaggiore). I rifiuti pericolosi costituiscono invece il 5% del totale dei rifiuti prodotti e sono principalmente costituiti da soluzioni acquose di lavaggio contenenti oli e imballaggi che contengono residui di sostanze pericolose. Il totale dei rifiuti prodotti nel biennio resta stabile nel biennio, registrando un

lieve calo da 7.130 tonnellate nel 2019 a 6.693 nel 2020. Come previsto dalla normativa nazionale, Sirmax effettua regolarmente gli smaltimenti dei rifiuti prodotti, affidandoli a smaltitori esterni qualificati. Il 40% dei rifiuti nel 2020 è stato avviato a riciclo a impianti esterni, tramite smaltitori autorizzati mentre il restante 60% è stato conferito a discarica o incenerimento con recupero di energia.

Rifiuti generati dal Gruppo



- RIFIUTI NON PERICOLOSI
- RIFIUTI PERICOLOSI

Rifiuti prodotti e smaltiti (ton) ⁶							
2019				2020			
	Riciclo	Smaltimento	TOTALE		Riciclo	Smaltimento	TOTALE
Totale	1.810	5.320	7.130		2.665	4.029	6.693
Cittadella	324	265	589		339	228	567
Tombolo	388	724	1.112		360	371	732
Isola Vicentina	33	7	40		30	11	41
San Vito	495	96	591		641	85	726
Microtec	140	12	152		134	73	207
SER	272	3.705	3.977		969	2.568	3.536
Kutno 1	159	512	671		192	519	711
Kutno 2	-	-	-		-	175	175

⁶ I dati dei rifiuti prodotti e smaltiti non includono i rifiuti prodotti e smaltiti nei plant di Sirmax USA e Sirmax do Brasil.

3.1.3

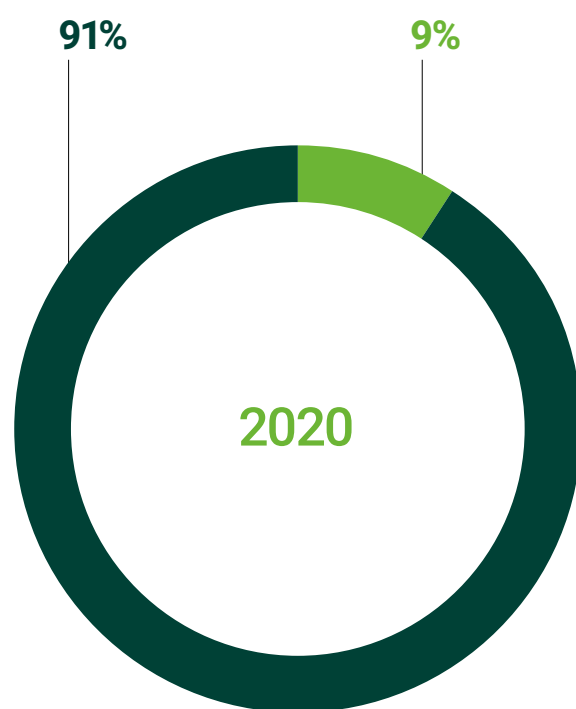
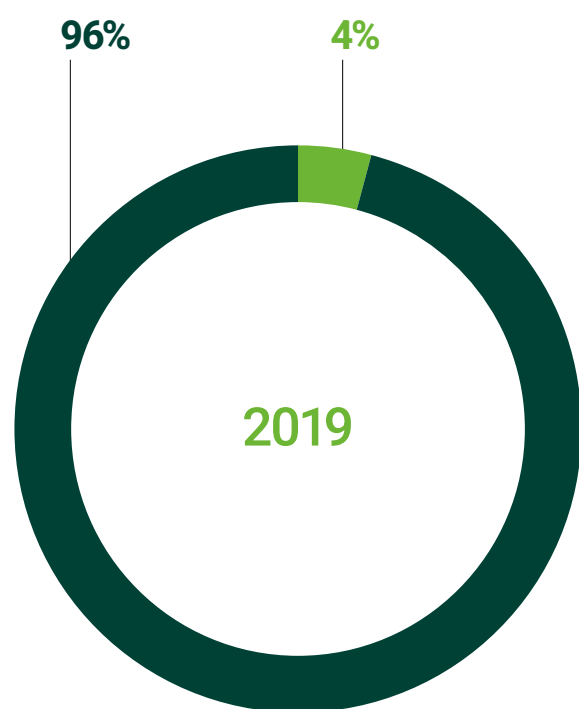
La gestione della risorsa idrica

Un ulteriore ambito di costante monitoraggio e attenzione da parte del Gruppo è costituito dal **consumo idrico**, improntato all'individuazione di eventuali inefficienze e riduzione degli sprechi. Sirmax si approvvigiona prevalentemente da acqua di falda emunta dai pozzi presenti negli stabilimenti,

per oltre 90% dei prelievi idrici totali nel 2020. L'acqua prelevata dalla falda viene utilizzata per il raffreddamento degli estrusori e delle vasche di raffreddamento degli spaghetti in plastica, tramite un circuito di scambio termico, e per il sistema antincendio⁷.

Il Gruppo si approvvigiona in misura minore anche di acqua da acquedotto (9% nel 2020) per alcune delle fasi produttive e per tutti gli usi civili. Il 100% dei prelievi idrici è costituito da acqua dolce.

Prelievi idrici



- ACQUA DA ACQUEDOTTO
- ACQUA DA FALDA

L'acqua prelevata dal Gruppo è per la quasi totalità prelevata da aree non sottoposte a stress idrico⁸ a eccezione dei prelievi di Sirmax do Brasil, che rappresentano lo 0,2% dei prelievi totali del Gruppo (1.964 m³ nel 2019 e 1.408 m³ nel 2020).

Il prelievo idrico totale di Sirmax nel 2020 rispetto al 2019 diminuisce notevolmente, passando da 889.017 m³ a 581.249 m³ (-65%). Tale riduzione è dovuta alle iniziative di efficientamento negli stabilimenti produttivi tra cui l'installazione di una torre di raffreddamento adiabatica nello stabilimen-

to di Cittadella, che ha permesso una riduzione dei prelievi da falda del 33% rispetto al 2019 e, analogamente, la sostituzione di una torre evaporativa danneggiata nello stabilimento di Kutno 1 che ha permesso di ridurre i consumi rispetto all'anno precedente del 65%.

Prelievi idrici per tipologia di fonte (m ³)						
	Falda acquifera		Acquedotto		TOTALI	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Totale	850.880	528.122	38.137	53.127	889.017	581.249
Cittadella	304.984	205.359	10.588	10.978	315.572	216.337
Tombolo	-	-	4.050	7.060	4.050	7.060
Isola Vicentina	101	108	366	272	467	380
San Vito	112.392	149.765	-	-	112.392	149.765
Microtec	-	-	962	1.616	962	1.616
Lainate	-	-	-	-	-	-
SER	-	-	6.062	5.105	6.062	5.105
Kutno 1	433.403	152.069	9.566	16.118	442.969	168.187
Kutno 2	-	20.821	674	6.846	674	27.667
USA	-	-	3.905	3.724	3.905	3.724
Brasile	-	-	1.964	1.408	1.964	1.408

⁷ Negli stabilimenti di Tombolo e Isola Vicentina il prelievo di acqua da pozzo è ad uso esclusivo dell'antincendio.

⁸ Secondo l'analisi condotta dal Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI, www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas) che ha classificato il livello di rischio idrico complessivo delle regioni mondiali, misurando tutti i rischi legati all'acqua, e aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale.

3.2

La riduzione degli impatti

Consapevole degli impatti generati dalle sue operazioni, Sirmax è impegnata nel monitoraggio costante dei propri consumi e delle proprie attività al fine di efficientare i processi. Il Gruppo ha effettuato una **diagnosi energetica** in tutti gli stabilimenti italiani, come previsto da normativa e sulla base dei risultati di tali diagnosi sta sviluppando un piano di miglioramento costante dei consumi.

L'energia totale consumata dal Gruppo nel 2020 è stata pari a 221.487 GJ, con un aumento del 13% rispetto

all'anno precedente. Tale trend è dovuto principalmente all'avvio a pieno regime del nuovo impianto Kutno 2 in Polonia e alle acquisizioni degli stabilimenti SER e Microtec, con un conseguente aumento della produzione e dei consumi.

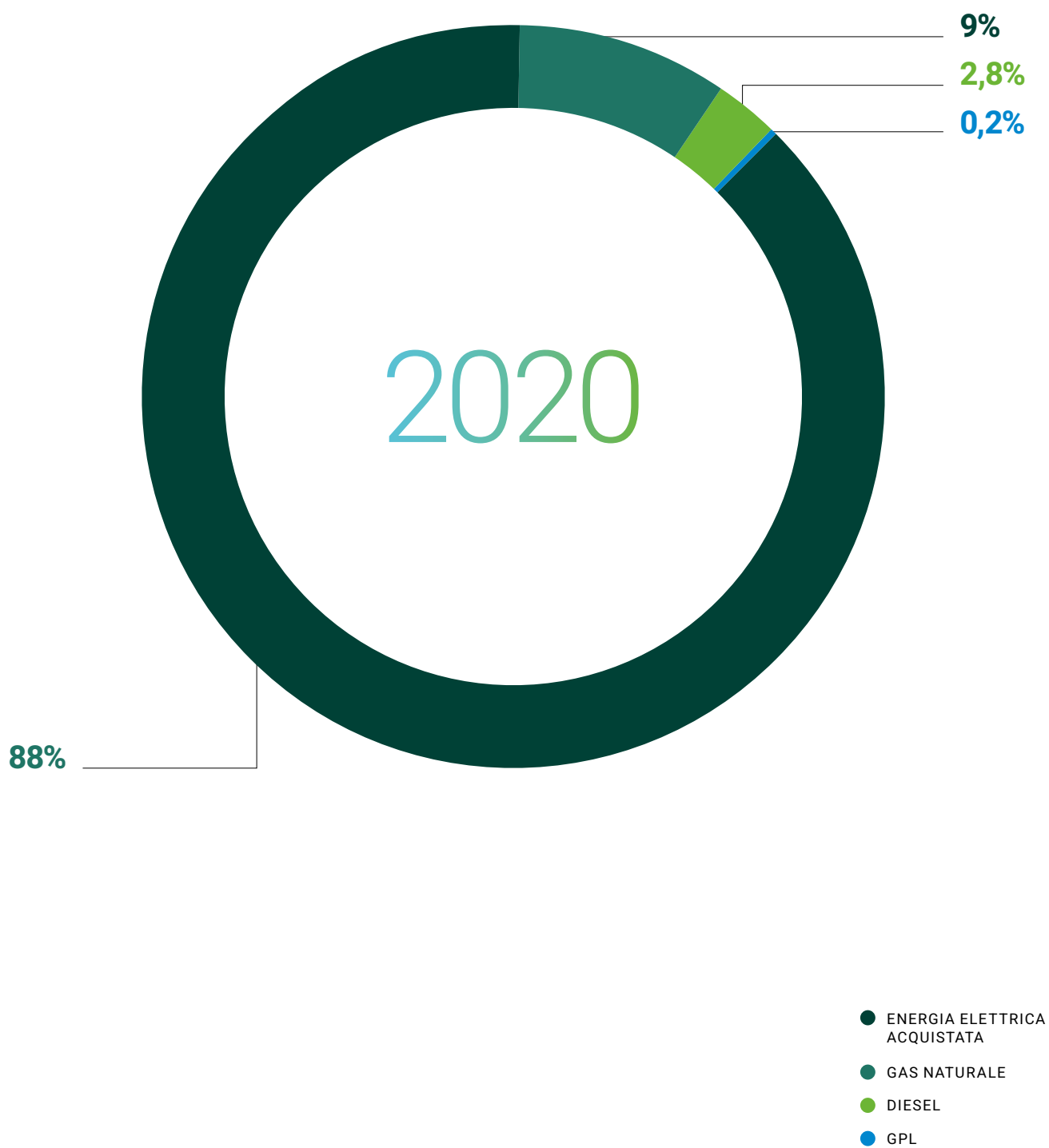
La principale fonte energetica del gruppo è costituita dall'energia **elettrica** utilizzata per alimentare le macchine produttive, gli impianti di raffrescamento e l'illuminazione di uffici e impianti produttivi (88% dei consumi energetici totali). Il consumo di metano per riscal-

damento e per la produzione di energia, tramite impianto di cogenerazione nel plant di Cittadella, corrisponde al 9% dei consumi energetici totali. Il restante 3% dei consumi è costituito dal diesel utilizzato per la flotta aziendale e per i generatori di emergenza (2,8%) e il GPL utilizzato nel plant brasiliano come carburante per i muletti (0,2%). Lo stabilimento SER di Salsomaggiore è inoltre dotato di pannelli fotovoltaici che nel 2020 hanno prodotto 1.100 GJ di energia elettrica di cui 667 GJ consumati e 422 GJ venduti.

Consumi energetici per fonte (GJ)

	2019	2020
Totale	196.728	221.487
Energia elettrica acquistata	175.466	196.020
Gas naturale	13.340	18.951
Diesel	7.519	6.161
GPL	403	355

Consumi energetici per fonte



In linea con la missione del Gruppo di costante monitoraggio e progressivo miglioramento delle proprie performance ambientali, Sirmax nel corso dell'ultimo anno ha avviato un lavoro di calcolo delle emissioni di gas effetto serra (emissioni GHG) legate ai consumi energetici delle proprie attività produttive.

Coerentemente con i principali standard internazionali⁹, l'inventario delle emissioni GHG di Sirmax include:



Emissioni dirette

emissioni GHG generate da fonti che sono controllate dal Gruppo, come l'utilizzo di combustibili per il riscaldamento o autotrazione (muletti e auto aziendali).



Emissioni indirette

emissioni di GHG dovute all'acquisto e al consumo di energia elettrica dalla rete nazionale.

Emissioni GHG (tonCO₂)

● SCOPE 1 ● SCOPE 2 - LOCATION BASED



Le emissioni indirette (Scope 2) possono essere calcolate in due distinte metodologie: la prima, detta **Location based**, prevede di applicare all'elettricità consumata il fattore di emissione che riflette il mix energetico medio nazionale includendo tutte le fonti di produzione elettrica del Paese, comprese le rinnovabili. La seconda metodologia invece, definita **Market-based**, prevede di impiegare un fattore di emissione che considera il residual mix, cioè

esclusivamente il parco termoelettrico nazionale, escluse le fonti rinnovabili, e quindi più elevato. In questa seconda metodologia, tuttavia, il fattore non si applica a eventuali acquisti di energia da fonti rinnovabili certificata. Il calcolo market-based produce quindi un risultato maggiore in termini di emissioni rispetto al primo: 24.491 e 28.272 tonnellate di CO_{2eq} rispettivamente per il 2019 e 2020.

Le emissioni indirette Scope 2 (Location-based) rappresentano, nel biennio 2019-2020, il 95% delle emissioni totali e seguono il trend dei consumi energetici, con un aumento del 13% tra il 2019 e il 2020, a causa delle nuove acquisizioni e dell'aumento di produzione. Analogamente le emissioni Scope 1 aumentano del 14%, passando da 1.346 ton CO_{2eq} a 1.532 ton di CO_{2eq}.

⁹ The GHG Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard, pubblicato da The GHG Protocol Initiative.

Emissioni GHG (tCO ₂ eq)		
	2019	2020
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	1.346	1.532
Diesel	563	438
Gas naturale	757	1.072
Benzina	26	23
Emissioni GHG indirette (Scope 2 - Location based)	19.416	22.012
Emissioni indirette (Market-based)	24.491	28.272
Totale emissioni GHG (Scope 1+2 - Location-based)	20.762	23.544

Gli impianti più energivori e quindi più rilevanti dal punto di vista delle emissioni GHG sono i due stabilimenti di Sirmax in Polonia, Kutno 1 e Kutno 2 che complessivamente coprono il 37% delle emissioni Scopo 1+2 del Gruppo,

seguiti dallo stabilimento di Cittadella, dove risiedono anche gli uffici della direzione centrale (13% delle emissioni totali), lo stabilimento Sirmax USA (13% delle emissioni totali), gli stabilimenti di Tombolo e SER (entrambi il

10% delle emissioni GHG totali), ed infine gli stabilimenti di San Vito, Microtec, Isola Vicentina e Brasile (complessivamente il 17% delle emissioni GHG totali).

Emissioni GHG per Plant (tCO ₂ eq)					
	Scope 1		Scope 2 (Location based)		TOTALE
	2019	2020	2019	2020	
Totale	1.346	1.532	19.416	22.012	20.762 23.544
Cittadella	550	600	3.425	2.899	3.976 3.499
Tombolo	65	67	2.483	2.251	2.548 2.319
Isola Vicentina	22	19	34	30	57 50
San Vito	41	53	1.806	1.800	1.847 1.853
Microtec	11	9	534	1.149	545 1.157
Lainate	-	-	2	2	2 2
SER	237	235	2.587	2.232	2.824 2.467
Kutno 1	269	254	5.104	5.327	5.373 5.581
Kutno 2	28	190	276	2.940	305 3.130
USA	96	82	2.837	3.063	2.933 3.145
Brasile	26	23	328	319	354 342

Infine, l'attenzione del Gruppo rispetto agli impatti esercitati dalle proprie attività sull'ambiente circostante si riflette anche nella produzione di emissioni inquinanti in atmosfera. Anche in questo caso, l'approccio del Gruppo come definito nella Politica e nel sistema di gestione vigente, è improntato al rigoroso rispetto dei limiti imposti dalle

normative di riferimento e al monitoraggio continuo quale leva per migliorare le proprie performance ogni anno. Secondo quanto prescritto dall'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** di ciascun stabilimento, il Gruppo monitora le emissioni a camino tramite appositi campionamenti. Nel biennio 2019-2020 le emissioni analizzate sono risultate al

di sotto dei limiti emissivi definiti dalla legge per tutti gli stabilimenti sottoposti ad analisi. Le emissioni a camino di Sirmax sono principalmente dovute all'estrusione delle materie plastiche e risultano piuttosto stabili nel biennio. Nella tabella sottostante si riportano le categorie emissive più rilevanti per il Gruppo.

Emissioni inquinanti in atmosfera (ton)				
	Particolato atmosferico		VOC (Composti Organici Volatili)	
	2019	2020	2019	2020
Totale	2,40	3,52	11,49	15,05
Cittadella	1,21	0,53	2,37	2,98
Tombolo	0,97	0,46	9,12	8,93
San Vito	0,22	1,53	-	2,98
Microtec	-	0,69	-	-
SER	-	0,32	-	0,16

3.2

Il Life Cycle Assessment dei nostri prodotti

Sirmax, con la collaborazione di Spin Life (spin-off dell'Università di Padova), ha condotto uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) basato sulla valutazione degli impatti ambientali relativi a due dei suoi prodotti. Lo studio LCA è stato condotto in conformità allo Standard ISO 14040 e ISO 14044 ed è finalizzato ad incrementare la conoscenza del Gruppo in merito ai potenziali **impatti ambientali dei propri prodotti** e a identificare le più idonee strategie di riduzione di tali impatti. Lo scopo del Gruppo è infatti quello di rafforzare il rapporto

con i suoi stakeholder, rispondendo alle esigenze dei clienti e al contempo offrendo alternative caratterizzate da minor impatto ambientale, in particolare in termini di circolarità delle materie prime, consumi energetici ed emissioni GHG.

Nello specifico, lo studio LCA condotto da Sirmax ha analizzato gli impatti ambientali del ciclo di vita, "from cradle to gate", cioè dall'estrazione e lavorazione della materia prima alla consegna al cliente del prodotto finito, di due compound di polipropilene desti-

nati al settore automotive ed elettrodomestici:

- Polipropilene compound caratterizzato da una percentuale di plastica riciclata post-consumo del 33,8% (da qui in poi anche PF141050)
- Polipropilene compound prodotto a partire da polipropilene vergine (da qui in poi anche PF140008)

Lo studio ha incentrato l'analisi su alcune categorie di impatto legate alla produzione di 1kg di polipropilene compound, senza packaging.

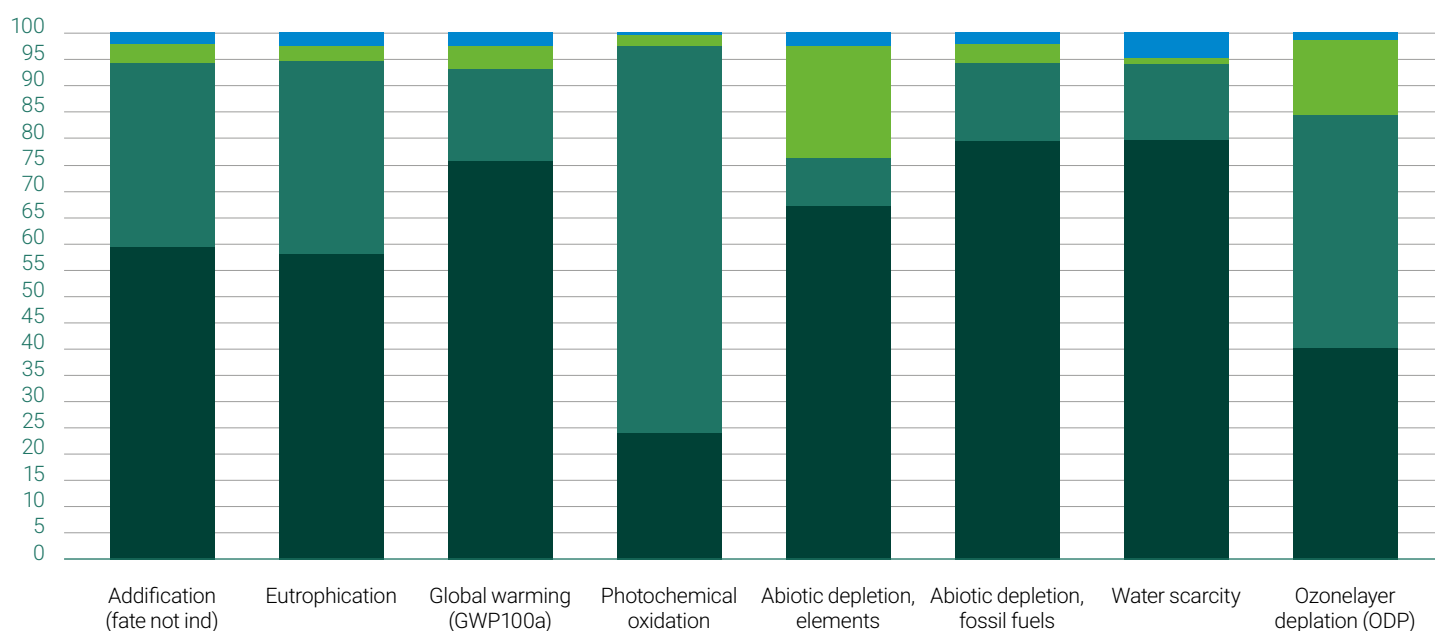
Categoria di impatto considerata	Elemento di analisi
Depletion of abiotic resources-elements e Depletion of abiotic resources-fossil fuels	Protezione del benessere umano, della salute umana e degli ecosistemi, ed estrazione di minerali e combustibili fossili, su scala globale.
Acidification for land and water	Sostanze acidificanti che causano una vasta gamma di impatti su suolo, acque sotterranee, acque superficiali, organismi, ecosistemi e materiali (edifici).
Ozone depletion	Esaurimento dell'ozono stratosferico, che può avere effetti nocivi sulla salute umana, sulla salute degli animali, sugli ecosistemi terrestri e acquatici, sui cicli biochimici e sui materiali.
Global Warming	Cambiamenti climatici che possono provocare effetti negativi sulla salute degli ecosistemi, sulla salute umana e sul benessere materiale. Il cambiamento climatico è legato alle emissioni di gas serra nell'aria.
Eutrophication	Comprende tutti gli impatti dovuti a livelli eccessivi di macronutrienti nell'ambiente causati dalle emissioni di sostanze nutritive nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
Photochemical ozone creation	La formazione foto-ossidante è la formazione di sostanze reattive (principalmente ozono) che sono nocive per la salute umana e gli ecosistemi e che possono anche danneggiare le colture.
Water scarcity	Quantificazione del potenziale di privazione della risorsa idrica sia per il consumo umano che ecosistemico.

Come rappresentato nei grafici seguenti, l'analisi ha individuato il consumo di materie prime e i consumi energetici come gli aspetti più rilevanti per le categorie di impatto ambientale considerate. Per entrambi i prodotti i contributi più rilevanti sono infatti associati alla produzione delle materie prime

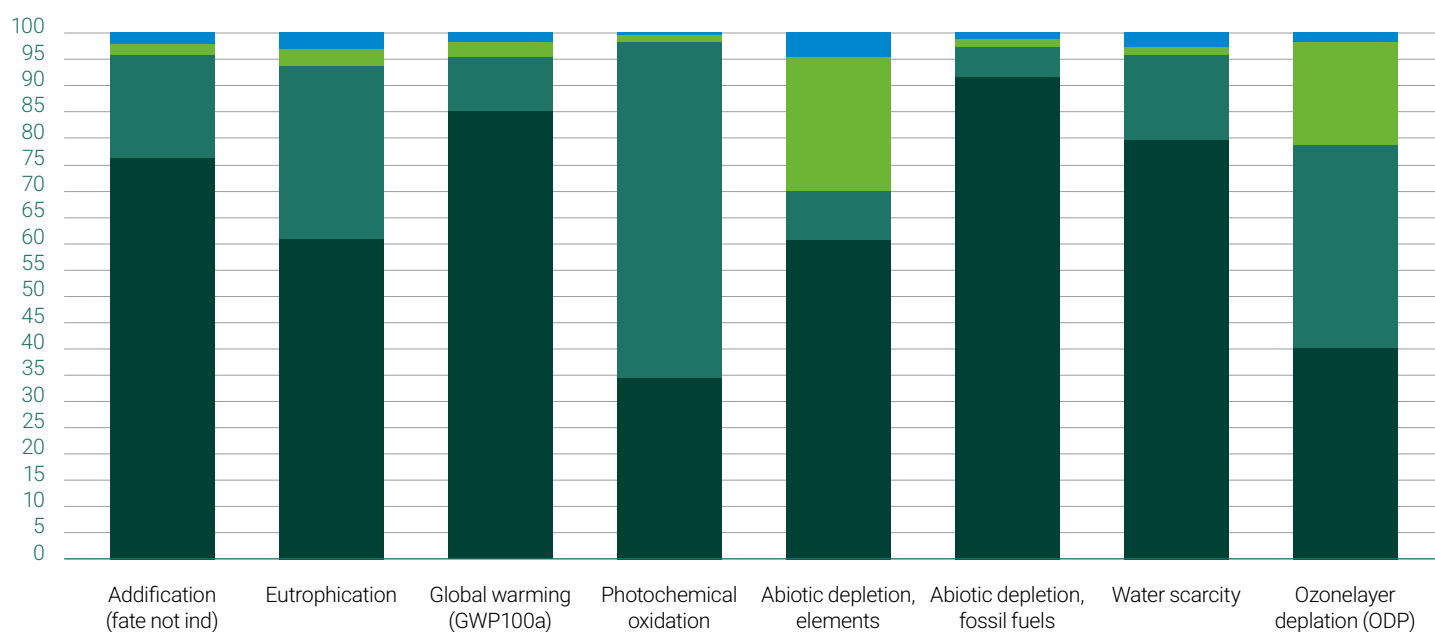
nelle categorie Acidification, Eutrophication, Global Warming, Abiotic Depletion Elements, Abiotic Depletion Fossil Fuels e Water Scarcity. Altri contributi importanti nelle categorie Acidification, Eutrophication, Global Warming, Abiotic Depletion Elements, Abiotic Depletion Fossil Fuels e Water Scarcity sono

ricongducibili ai consumi energetici, prevalentemente a causa del prelievo di energia elettrica. Infine, solo nelle categorie Ozone Layer Depletion e Photochemical Oxidation gli impatti connessi al processo produttivo di Sirmax risultano predominanti.

Valutazione degli impatti per fase del ciclo di vita del compound PF141050 con plastica riciclata



Valutazione degli impatti per fase del ciclo di vita del compound PF140008 con sola plastica vergine

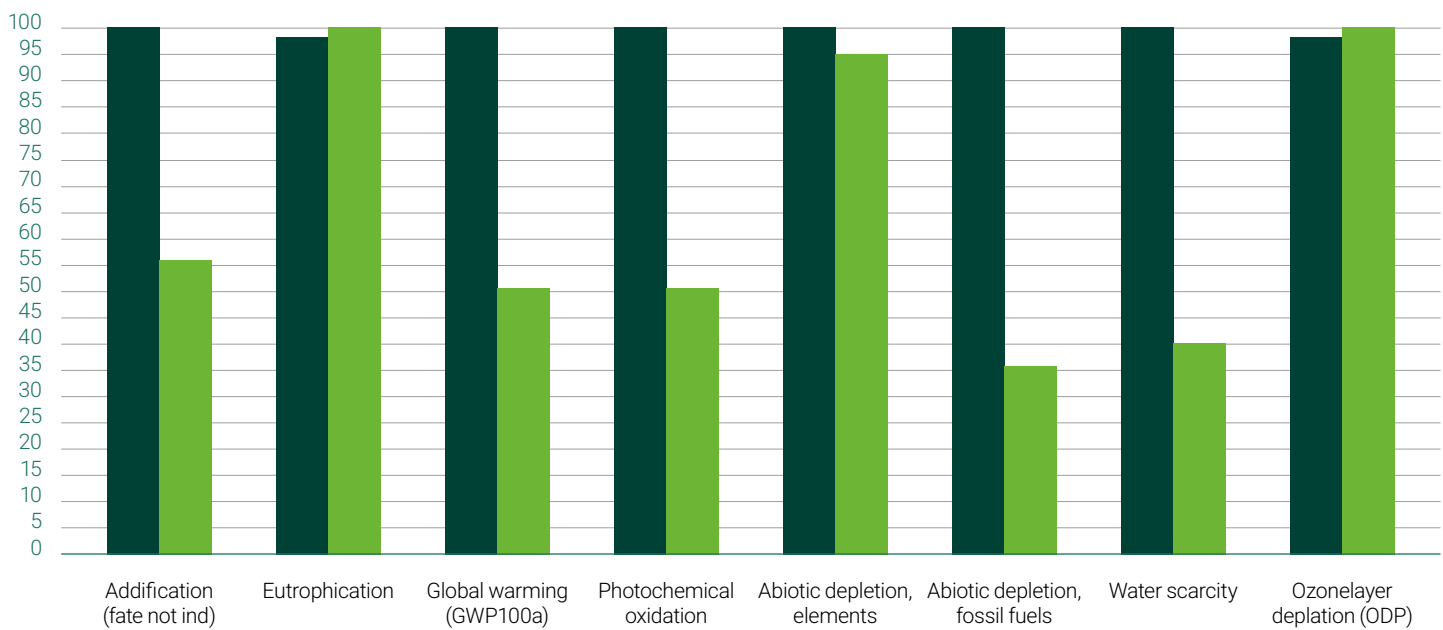


● MATERIA PRIMA ● TRASPORTO
 ● PRODUZIONE ● PACKAGING

Uno dei principali obiettivi dell’analisi è confrontare gli impatti dei due compound oggetto di studio al fine di determinare i vantaggi ambientali legati alla produzione e all’utilizzo di compound di polipropilene contenente plastica riciclata post-consumo in alternativa a compound costituiti da solo materiale plastico vergine. L’analisi ha evidenzia-

to come il ridotto impiego di polimero vergine nella produzione del compound PF141050 porta a un miglioramento in tutte le categorie di impatto considerate, ad eccezione delle categorie Eutrophication e Ozone Layer Depletion per le quali non emergono differenze significative tra i due prodotti oggetto di studio. In particolare, l’impiego di po-

lipropilene riciclato da post-consumo nella produzione di polipropilene compound comporta una riduzione di oltre il 50% dell’impatto sul cambiamento climatico (Global Warming) rispetto al compound di polipropilene composto da solo materiale vergine.



4.

La comunità di Sirmax

Radicati nel territorio
con lo sguardo
sul mondo



4.1

La catena del valore

Una crescita continua e sostenuta, come quella che ha portato Sirmax tra i leader a livello mondiale nel proprio settore, è realizzabile solo se supportata da una forte rete di collaborazioni a monte e a valle rispetto alla fase produttiva, con partner che condividono la visione e le priorità strategiche del Gruppo. Nel 2020, il Gruppo conta su solidi legami con una molteplicità di terze parti, tra fornitori e clienti sparsi in tutto il mondo, caratterizzati da trasparenza e qualità.

Per quanto riguarda le attività di **approvvigionamento**, il rapporto con i fornitori è gestito da un'apposita procedura che riporta le modalità di qualifica e di monitoraggio, definite sulla base del Sistema di Gestione della qualità. In particolare, la procedura prevede l'assegnazione ad ogni potenziale nuovo fornitore di un **indice di qualifica**, ottenuto come media ponderata del punteggio conseguito dal fornitore sotto il profilo di 6 criteri di qualifica. Al fine di verificare l'allineamento del fornitore ai principi etici e di business di Sirmax infatti, la valutazione include, oltre ai criteri di solidità finanziaria e di preparazione tecnica del fornitore (presenza di certificazioni, livello di know-how), anche parametri geografici (sia dal punto di vista del rischio, che della logistica) e di comunicazione: nello specifico è

valutato il livello di strutturazione del fornitore dal punto di vista dei servizi e dell'immagine.

L'indice conseguito, incrociato con una valutazione che tiene conto del livello di criticità della fornitura e del suo grado di difficoltà di gestione, determina l'inserimento o meno del fornitore nel parco di fornitori qualificati del Gruppo.

Alla fase di qualifica segue quella di monitoraggio e mantenimento dei requisiti del fornitore qualificato. Sotto questo aspetto, ad ogni fornitore è attribuito un **indice** che, in aggiunta ai parametri già valutati in fase di qualifica, tiene conto di ulteriori aspetti come la puntualità delle consegne e la qualità delle forniture (valutate dal responsabile della Qualità a livello di Gruppo con cadenza trimestrale), la documentazione tecnica ricevuta e il risultato di eventuali **audit** effettuati nel corso dell'anno. Per garantire l'uniformità delle valutazioni, sia gli audit che i controlli sulla merce in ingresso, vengono svolti secondo una procedura dettagliata e strumenti condivisi all'interno del Gruppo.

Analogamente rispetto a quanto succede in fase di qualifica, anche in fase di monitoraggio le misure da intraprendere sono prese in funzione dell'indice complessivo conseguito da ogni

fornitore. Nel caso di un punteggio alto, la qualifica è mantenuta senza necessità di ulteriori approfondimenti, mentre nei casi di punteggi inferiori è prevista la pianificazione di audit specifici, o nei casi più gravi, l'esclusione dalla lista.

Il rapporto del Gruppo nei confronti dei fornitori non riguarda solo la verifica dei requisiti, ma prevede anche percorsi di sviluppo in un'ottica di miglioramento continuo. La procedura regola infatti anche i processi per concordare con i fornitori obiettivi di miglioramento anche in funzione delle specifiche performance e dei risultati attesi e relative modalità di verifica.

Da un punto di vista operativo, la gestione dei fornitori ricade sotto la responsabilità del Global purchasing director che gestisce in maniera centralizzata un team incaricato del procurement e della gestione dei magazzini. La principale materia prima acquistata sono il polimero, fornito perlopiù da grandi aziende presenti su mercati di nicchia, filler (come talco, carbonato di calcio e fibra di vetro) per rendere il materiale flessibile, sottile e performante, oltre, in misura minore, ad additivi e coloranti. Una quota rilevante di fornitori è legata al trasporto, sia a monte che a valle. La scelta di prediligere, laddove possibile, **fornitori locali** è dettata an-

che dall'impegno a ottimizzare i costi e gli impatti del trasporto dei materiali in ingresso e dei prodotti in uscita dagli stabilimenti. In questa attività, il Gruppo è supportato da una figura di Traffic manager per la pianificazione, il monitoraggio e la gestione dei fornitori dei servizi di logistica.

L'attenzione continua e minuziosa sui fornitori è funzionale anche ad assicurare agli stakeholder a valle della catena del valore, i clienti, il mantenimento degli **standard di qualità** che caratterizzano l'intera gamma di prodotti Sirmax. Sotto questo aspetto, in aggiunta alla certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, il Gruppo ha conseguito alcune specifiche certificazioni di settore o di prodotto. Per quanto riguarda le certificazioni di settore, per gli stabilimenti di Cittadella, San Vito, Tombolo e Kutno, il Sistema di Gestione adottato è certificato secondo lo standard IATF 16949 che definisce i requisiti di qualità del settore automobilistico. Inoltre, alcuni materiali prodotti da Sirmax sono approvati per il contatto con acqua potabile secondo i principali schemi di riferimento (ACS, WRAS) e hanno ottenuto la certificazione Underwriters Laboratories (UL) per gli aspetti di sicurezza di prodotto. Da questo punto di vista, inoltre, i prodotti sono conformi

al regolamento UE Reach, che regola la fabbricazione e l'impiego delle sostanze chimiche in Europa.

Sirmax rifornisce clienti sparsi in 37 paesi del mondo, ponendosi in ascolto delle esigenze di ciascuno di essi, al fine di definire la miglior soluzione alle necessità espresse. Questo approccio ha guidato buona parte dell'evoluzione e l'innovazione dei prodotti Sirmax, che sono stati di volta in volta sviluppati sulla base delle specifiche richieste dei clienti. La personalizzazione dei prodotti che vengono adattati ai progetti e alle finalità del cliente è diventata quindi tratto distintivo dell'offerta del Gruppo, e motore del suo sviluppo.

Il rapporto che Sirmax instaura e coltiva con i propri clienti è quindi caratterizzato da grande collaborazione, ascolto e assoluta fiducia, anche per via del livello di confidenzialità dei progetti curati congiuntamente. Sotto questo profilo, la garanzia della protezione dei dati è un elemento cruciale, non tanto sotto l'aspetto dei dati personali quanto sotto quello della tutela del capitale intellettuale e know-how aziendale. Dal momento che la fase di progettazione e sviluppo del prodotto viene svolta su supporti informatici, il Gruppo ha innanzitutto posto in totale sicurezza il sistema informatico. Tutte

le filiali sono coperte da firewall, con cui è assicurata la sicurezza perimetrale e recentemente è stata avviata un'opera di rinnovamento per dare ulteriore garanzia anche rispetto all'interno. In aggiunta, viene svolta una continua attività di sensibilizzazione sulle persone al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della **protezione dei dati**.

Le occasioni più ricorrenti per incontrare i clienti e sviluppare progetti e soluzioni secondo i loro desideri sono gli eventi, le fiere e i workshop effettuati frequentemente per presentare i prodotti, e analizzare i materiali. Un'ulteriore frequente circostanza di incontro è rappresentata dai numerosi audit condotti dai clienti negli stabilimenti Sirmax, che vengono gestiti da un apposito team.

Oltre alle occasioni di incontro e dialogo diretto, il rapporto con i clienti è monitorato in maniera strutturata dal questionario di soddisfazione inoltrato annualmente a tutto il portafoglio clienti per valutare e registrare il loro grado di soddisfazione rispetto a una serie di aspetti legati alla fornitura dei prodotti Sirmax. Si tratta di un questionario di 16 quesiti su sei dimensioni che coprono il livello di servizio, la logistica, il pricing e altri aspetti tecnici.

4.2

Una comunità globale

I risultati ottenuti da Sirmax nei suoi oltre sessant'anni di storia poggiano le fondamenta nella capacità di porre il territorio al centro, nella convinzione che per innovare e sostenere lo sviluppo di soluzioni che cambino concretamente il modo di fare business, occorra una profonda conoscenza del tessuto socioculturale in cui si opera. È sulla base di questo approccio che Sirmax vanta oggi un forte legame con tutte le comunità di riferimento dei suoi stabilimenti dislocati su scala globale, mantenendo in particolare un indissolubile radicamento nell'area di Cittadella, culla del suo sviluppo originario. Al centro del rapporto con le comunità figurano la **ricerca e l'innova-**

zione, che sono per Sirmax le leve per contribuire alla realizzazione di prodotti più durevoli, funzionali e, contestualmente, meno impattanti sull'ambiente. Adottando un approccio scientifico per lo sviluppo di soluzioni innovative, Sirmax ha organizzato le attività di ricerca in relazione alle diverse matrici polimeriche a supporto di tutti i plant produttivi. La contiguità tra core business aziendale e attività di ricerca è testimoniata dai **cinque laboratori** presenti negli impianti del Gruppo, a Cittadella, Kutno, San Vito al Tagliamento, Salsomaggiore (SER) e Mellaredo (Microtec). Ogni laboratorio è focalizzato su una classe di prodotto, nello specifico: poliolefine, tecnopoli-

meri, elastomeri termoplastici, polimeri circolari e bio-compounds e con una dotazione totale di 16 estrusori per testare le nuove formulazioni, macchinari per l'analisi dei materiali e impianti pilota. Grazie alla dotazione dei laboratori, il Gruppo è in grado di eseguire diversi test secondo gli standard richiesti dal cliente per sperimentare e validare le ipotesi formulate. I risultati ottenuti in termini di efficientamento, riduzione degli sprechi di produzione e ampliamento della gamma di prodotti più sostenibili derivano proprio dalle attività svolte nei laboratori del Gruppo.



Laboratorio Te.Si - Università di Padova

Le comunità di riferimento, in particolare le Università e i centri di ricerca, sono partner essenziali in queste attività, e consentono di ampliare e specializzare sempre più le conoscenze e il **know-how scientifico**, patrimonio del Gruppo, e di sviluppare una strategia di tracciabilità dei processi produttivi per individuare le aree in cui agire per ridurre il consumo di materie prime e di energia.

Tra le diverse collaborazioni, la più recente con l'Università di Padova ha portato alla nascita, nel 2020, di Smart Mold: una società di ingegneria che si occupa delle fasi di progettazione dello stampo e della scelta del materiale grazie anche all'utilizzo di dedicati software

di calcolo e sistemi CAD avanzati per aiutare il cliente ad ottenere un risultato ottimale. I trattamenti stampo specifici sono stati brevettati per un migliore utilizzo di materiali circolari. Meno recentemente, sul piano internazionale è stata avviata la partnership nel progetto di ricerca "TraCE" (Tracciabilità Consuntivazione Efficienza) del Fraunhofer Institute for material flow and logistics IML di Dortmund, in Germania.

Il legame con il mondo universitario non è finalizzato unicamente alla ricerca, ma anche a favorire la diffusione di una sempre maggiore preparazione scientifica delle nuove generazioni e l'ingresso nel mondo del lavoro di compe-

tenze specializzate. In questo quadro si collocano l'attivazione e il finanziamento di una borsa di studio all'anno per un dottorato di ricerca triennale in Ingegneria Industriale (Ingegneria dei Materiali) presso l'Università di Padova, e la partecipazione ai career day. Allo stesso modo, è ormai collaudata l'offerta di stage formativi e di accoglienza di tesi in azienda. Anche nei confronti degli studenti più giovani, il Gruppo collabora con le scuole superiori e gli Istituti Tecnici Superiori per proporre esperienze pratiche in azienda, anche nelle sedi estere e in programmi di alternanza-scuola lavoro.

Nello sforzo volto a produrre effetti benefici che vadano oltre i risultati economici e a generare valore per l'intera comunità, migliorando la competitività e il benessere generale dei territori di riferimento, il Gruppo vuole essere un attore attivo con progetti che valorizzino i giovani, il patrimonio artistico e culturale, lo sport e la città.

Questo impegno si riflette in primo luogo nello sport, ambito in cui il Gruppo sostiene due importanti realtà del calcio e del basket, di cui sposa la filosofia di valorizzazione e sviluppo dei giovani talenti. Sirmax è sponsor del Cittadella Calcio, militante nella seconda divisione del campionato professionistico e della squadra femminile della Pro Basket Kutno in Polonia.

Il sodalizio nasce dalla comunanza di valori che rende le due realtà sportive vicinissime a Sirmax. Le due squadre infatti, nelle rispettive leghe, fanno crescere i giovani talenti e nonostante le piccole dimensioni, sfidano grandi avversarie con coraggio e tenacia, capitalizzando l'esperienza acquisita in anni di competizione. In questo senso, l'iniziativa di sponsorizzazione è volta a contribuire alla diffusione di questi valori, creando una forte comunanza territoriale.



Dal punto di vista dei rapporti commerciali, Sirmax è membro delle principali associazioni di categoria territoriali, come Confindustria Padova. Inoltre, al fine di rafforzare e sviluppare la propria conoscenza del settore insieme a partner di comprovata esperienza e affidabilità, il Gruppo partecipa a congressi e convegni sia sul territorio italiano, come il convegno annuale dell'Associazione Italiana Tecnici Materie Plastiche, il convegno Packaging & Recycling (Milano, 2020), FeiplastiC, MECSPE Tecnologie per L'Innovazione (2019), sia a livello internazionale, come VDI Verein Deutscher Ingenieure e.V., il Volkswagen Tech-Day 2020 di Wolfsburg e la fiera Autoexpo 2020 a Delhi (India) e il forum SPE Automotive TPO Engineered Polyolefins Conference. La partecipazione a questi eventi di settore è una risorsa preziosa per rafforzare la comunicazione diretta con i clienti e per far da cassa di risonanza al lancio di nuove partnerships e tecnologie.



Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo Report di Sostenibilità del Gruppo Sirmax S.p.A. (di seguito anche “Gruppo Sirmax” o “Sirmax”), avente sede a Cittadella in Via Dell’Artigianato 42, redatto su base volontaria e con l’obiettivo di far trasparire l’impegno aziendale verso una crescita sempre più sostenibile e verso un modello di impresa sempre più integrato con la realtà sociale, ambientale ed economica in cui il Gruppo opera.

Il Report è relativo all’esercizio fiscale 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e i dati sono stati comparati con i risultati del 2019. I dati riferiti al personale sono riferiti al 30 settembre di ciascun anno di rendicontazione.

Il documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative e relativi aggiornamenti, secondo l’opzione Core.

Per quanto riguarda il perimetro di rendicontazione, il Report di Sostenibilità del Gruppo Sirmax è allineato al perimetro di riferimento del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, il quale dal punto di vista economico recepisce i dati delle controllate Sirmax Polska Sp. z o.o., Sirmax North America Inc., Sirmax North America LLC, Sirmax Do Brasil Comercio e industria de plasticos LTDA, SER S.r.l., Microtec S.r.l..

I contenuti del Bilancio

Il presente Report è una relazione redatta in accordo con i principi dei GRI Standards in cui sono trattate le tematiche rilevanti emerse dall’analisi di materialità che hanno una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder e un’elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali. Il documento è stato redatto in linea con i principi di definizione e di qualità del contenuto espressi dai GRI Standards, quali inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività. Con riferimento al principio di materialità, il presente Bilancio rendiconta i risultati e le performance di Sirmax in riferimento alle tematiche emerse come materiali dall’analisi di materialità. Per ulteriori approfondimenti, si prega di visionare il capitolo “1.2 La sostenibilità in Sirmax”. Per una accurata rendicontazione, Il processo di scrittura del Report di Sostenibilità 2020 ha interessato il management aziendale di tutte le società del Gruppo.

Perimetro degli aspetti materiali

Tema materiale	GRI Disclosure	Perimetro		Limitazioni di Rendicontazione
		Interno	Esterno	
Etica di business	205: Anticorruzione	Gruppo Sirmax	-	-
	206: Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Sirmax	-	-
Circolarità ed uso efficiente delle risorse	301: Materiali 306: Rifiuti	Gruppo Sirmax	-	-
Lotta al cambiamento climatico	302: Energia 305: Emissioni	Gruppo Sirmax	-	-
Gestione sostenibile della risorsa idrica	303: Acqua e scarichi idrici	Gruppo Sirmax	-	-
Emissioni di inquinanti	305: Emissioni	Gruppo Sirmax	-	-
Valorizzazione dei dipendenti	401: Occupazione	Gruppo Sirmax	-	-
	404: Formazione e istruzione	Gruppo Sirmax	-	-
Salute e sicurezza sul lavoro	403: Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Sirmax	Lavoratori non dipendenti	-
Supporto alla comunità locale	-	Gruppo Sirmax	-	-
Compliance socio-ambientale	307: Compliance ambientale 419: ompliance socio-economica	Gruppo Sirmax	-	-
Innovazione e sostenibilità di prodotto	-	Gruppo Sirmax	-	-

Principali criteri di calcolo

Di seguito vengono riportate le modalità di calcolo seguite per calcolare alcuni degli indicatori riportati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità 2020.

Consumi energetici

I consumi energetici del Gruppo Sirmax (diesel, GPL, gas naturale) sono stati convertiti in gigajoule (GJ) tramite i fattori di conversione forniti dal "UK Department for Environment, Food & Rural Affairs" (DEFRA) nel report "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" alla tabella "Fuel properties" per gli anni 2019 e 2020.

Le emissioni di gas serra

Le emissioni di gas serra sono state rendicontate secondo lo standard definito nel GHG Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard, pubblicato da The GHG Protocol Initiative in termini di CO₂ equivalente.

In particolare, sono stati usati i fattori di emissione seguenti per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1):

- **Combustibili (Gas naturale):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019 e 2020 dalla tabella "Fuels"
- **Combustibili (GPL):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019 e 2020 dalla tabella "Fuels"
- **Combustibili (Diesel):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2019 e 2020 dalla tabella "Fuels" e "Passenger Vehicles"

Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2), i consumi di energia elettrica sono stati convertiti in emissioni secondo due approcci differenti: il Location-based e il Market-based. I fattori di emissione utilizzati sono stati:

- Per l'approccio **Location-based**, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Terna, nella sezione Confronti Internazionali, alla Tabella 49 "Principali indicatori socio-economici", nella versione pubblicata negli anni 2019 e 2020, prendendo il fattore del paese in cui è localizzato il plant.
- Per l'approccio **Market-based**, per i plant in Italia e Polonia si è utilizzato il fattore fornito da AIB (Association of Issuing Bodies) nel Report European Residual Mixes, mentre per i plant extra-UE, si è utilizzato il fattore fornito da Terna nella sezione Confronti Internazionali, alla Tabella 49 "Principali indicatori socio-economici", nella versione pubblicata negli anni 2019 e 2020, prendendo il fattore del paese in cui è localizzato il plant.

GRI Content Index

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 102: Informativa generale 2016	Profilo dell'organizzazione			
	102-1	Nome dell'organizzazione	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-3	Luogo della sede principale	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili; Nota metodologica	
	102-4	Luogo delle attività	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-6	Mercati serviti	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	1.1 Il futuro è fatto di idee sostenibili	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	2.1 Un team globale	
	102-9	Catena di fornitura	4.1 La catena del valore	
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	4.1 La catena del valore	Non ancora applicabile in quanto primo anno di rendicontazione dei GRI Standards.
	102-11	Principio di precauzione		Ad oggi, Sirmax non aderisce formalmente né adatta il suo approccio decisionale al principio di precauzione.
	102-12	Iniziative esterne	Indicatore non applicabile	
	102-13	Adesione ad associazioni	4.2 Una comunità globale	
	Strategia			
	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
	Etica e integrità			
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	Governance			
	102-18	Struttura della Governance	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	Coinvolgimento degli stakeholders			
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Tutti i dipendenti di Sirmax aventi sede in Italia sono coperti da accordi di contrattazione collettiva, come prescritto dalla legislazione nazionale	
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1.3.1 Stakeholder Engagement e Matrice di Materialità	
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1.2 La sostenibilità in Sirmax	

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 102: Informativa generale 2016	Pratiche di rendicontazione			
	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	
	102-47	Elenco dei temi materiali	1.2 La sostenibilità in Sirmax	
	102-48	Revisione delle informazioni		Non ancora applicabile in quanto primo anno di rendicontazione dei GRI Standards.
	102-49	Modifiche nella rendicontazione		Non ancora applicabile in quanto primo anno di rendicontazione dei GRI Standards.
	102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-51	Data del report più recente		Non ancora applicabile in quanto primo anno di rendicontazione dei GRI Standards.
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
	102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	
	102-56	Assurance esterna		Questo report non è soggetto ad assurance esterna.
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI				
GRI 103: Management Approach 2016	Anticorruzione			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 103: Management Approach 2016	Comportamento anticoncorrenziale			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI				
Materiali				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	3.1.1 Materiali utilizzati per la produzione e packaging	
Energia				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 La riduzione degli impatti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 La riduzione degli impatti	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 La riduzione degli impatti	
Acqua e scarichi idrici				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
	303-3	Prelievo idrico	3.1.2 La gestione della risorsa idrica	
Emissioni				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 La riduzione degli impatti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 La riduzione degli impatti	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 La riduzione degli impatti	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 La riduzione degli impatti	
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.2 La riduzione degli impatti	Sono riportate le principali categorie emissive degli inquinati generati dai plant italiani sottoposti a monitoraggio AUA

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI				
Rifiuti				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-3	Rifiuti prodotti	3.1.2 La gestione dei rifiuti	L'informativa non include gli stabilimenti di Sirmax do Brasil e Sirmax North America
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.1.2 La gestione dei rifiuti	
Compliance ambientale				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.1 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 307: Compliance ambientale 2020	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 400 INDICATORI SOCIALI				
Occupazione				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Un team globale	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Un team globale	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.1 Un team globale	
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.3 La tutela della salute e del benessere	

GRI Standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 400 INDICATORI SOCIALI				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere; 2.2 Il percorso di crescita continuo	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.1 Un team globale; 2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 La tutela della salute e del benessere	
	403-9	Infortuni sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere	Per questo primo anno di rendicontazione, i dati non comprendono il plant Sirmax North America
	403-10	Malattie professionali	2.3 La tutela della salute e del benessere	
GRI 103: Management Approach 2016	Formazione e istruzione			
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.2 Il percorso di crescita continuo	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.2 Il percorso di crescita continuo	
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.2 Il percorso di crescita continuo	Per questo primo anno di rendicontazione non è stato possibile recuperare i dati riferiti alle ore di formazione erogata secondo le richieste dello standard.
	Compliance socioeconomica			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile; Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	
GRI 419: Compliance Socio-economica 2016	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile	



sirmax.com